

A Notiziario

Rotary

Siena Est



Numero 2
2023/24
Settembre
Ottobre
2023



CREIAMO SPERANZA
nel MONDO

Governatore 2023/2024 Distretto 2071: Fernando Damiani
Assistente del Governatore Steven Verhelst

ROTARY CLUB SIENA EST

PRESIDENTE: Stefano Burroni

VICEPRESIDENTE: Andrea Santini

PRESIDENTE INCOMING: Piero Florio

PAST PRESIDENT: Mario Valgimigli

SEGRETARIO: Claudio Giomini

PREFETTO: Sara Galgani

TESORIERE: Marco Fabbri

CONSIGLIERI: Lorenzo Mariani, Silvia Trapassi, Rodolfo Donzelli, Carlo Peruzzi,
Domenico Bizzoco

IMMAGINE PUBBLICA: Andrea Santini (pr.), Sara Galgani, Claudia Faleri, Rodolfo
Donzelli, Claudio Giomini, Antonio Cinotti,

SVILUPPO EFFETTIVO: Massimo Mazzini (pr.), Marco Andreassi, Roberto Mecheroni,
Giulio Pisillo

PROGETTI: Lorenzo Gaeta (pr.), Paolo Almi, Gianmarco Bonsanti, Massimo Ventani,
Carlo Pistolesi

FONDAZIONE ROTARY: Alessandro Piccolomini (pr.), Paola Calise Piro, Carlo
Salvadori, Corrado Versace

ISTRUTTORE DEL CLUB: Stefano Fabbri

DELEGATO INTERACT: Andrea Capotorti

Novembre auguri:

di buon compleanno a:

4 Alessandro Gabbiai

5 Sandro Senni

7 Stefano Ceccuzzi

8 Federico Ceccuzzi

9 Federico Mariani, Fiamma e Livia Mazzini

11 Roberto Galassi

13 Ilaria Magagnoli

14 Alessandro Piccolomini

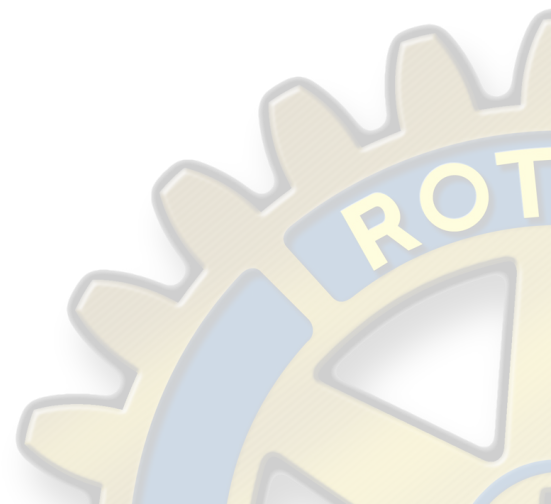
15 Andrea Capotorti

21 Marco Andreassi, Maria Serafina Baglioni, Duccio Gabbiai

22 Alberto Capotorti, Roberto Gaeta

28 Giacomo Centini

30 Ines Orvieto





Indice:

- 2 Organigramma e Ricorrenze
- 4 Lettera del Governatore
- 5 Nota del Redattore
- 6 - 12 Appuntamenti di Settembre
- 13-16 Varie Settembre
- 17 - 23 Appuntamenti di Ottobre
- 24 - 29 Varie Ottobre
- 30 I Nostri Service
- 32 - 39 Parlano di Noi
- 40 - 41 Programma mese di Novembre



Fernando Damiani
Governatore a.r. 2023-2024



LETTERA MENSILE DI NOVEMBRE 2023

MESE DELLA FONDAZIONE ROTARY

Punta Ala, 1° novembre 2023

Care amiche e cari amici

Nel calendario rotariano il mese di Novembre è dedicato - come mi auguro molti ricorderanno - alla Fondazione Rotary. Basterebbero solo poche parole per capire cosa vuol dire donare alla Fondazione Rotary. Quest'ultima trasforma le vostre, le nostre, donazioni in progetti che cambiano vite a livello locale e internazionale.

L'OBIETTIVO

Sono parole riprese nel tema del Presidente Internazionale 2020-2021 Shekar Metha, l'anno del mio primo mandato da Governatore del 2071° Distretto. «Servire per cambiare vite» era il motto della sua presidenza, che ben si concilia con quello del Presidente attuale Gordon McInnally «Creare speranza nel mondo». Cambiare vite e dare speranza, questo è l'obiettivo di ciascuno di noi. Anche nel quotidiano e silenzioso operare in favore di chi è meno fortunato di noi.

Sin dalla sua creazione, più di 100 anni fa, la Fondazione ha speso oltre 4 miliardi di dollari in progetti sostenibili e capaci di cambiare in meglio la qualità della vita. Solo nell'anno 2021-22 sono stati erogati oltre 100 milioni di dollari, distribuiti - direttamente o attraverso i Distretti - in tutte le sette aree di intervento del Rotary ma con prevalenza alla prevenzione e cura delle malattie con ben 38 milioni di dollari.

Come noto a tutti, gli interventi tramite la Fondazione Rotary si distinguono principalmente in tre tipologie: progetti umanitari, borse di studio ma anche scambi di squadre professionali

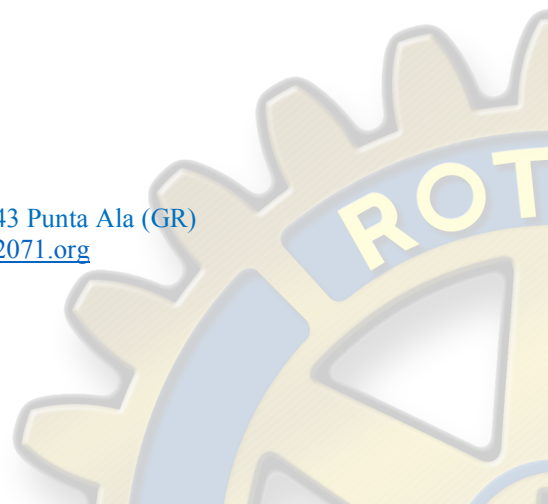
È bene inoltre ricordare che donare o promuovere raccolta fondi destinati alla Rotary Foundation non significa «fare beneficenza» e togliersi il pensiero. Vuol dire al contrario «investire» in qualcosa che può rientrare sotto forma di supporto a progetti o service promossi da uno o più Rotary Club sui propri territori. Con i propri mezzi un Club può fare strada, con una sovvenzione della Rotary Foundation può farne molta di più.

IL NOSTRO NOVEMBRE

Parliamo ora del «nostro» Distretto e del nostro mese di Novembre. Anche il Distretto 2071 ha fatto la sua parte, perché quasi tutti i Club hanno utilizzato le opportunità messe a disposizione dalla Fondazione Rotary. Ne parleremo più ampiamente **sabato 11 novembre** al Centro Congressi Vittoria a Montecatini Terme per il tradizionale SEFR il **Seminario sulla Fondazione Rotary** alla quale mi auguro una significativa presenza di rappresentanti di tutti i Club. Sarà un'ottima occasione per ritrovarci ancora una volta insieme e fare un bilancio di quanto è stato fatto, ma soprattutto su cosa stiamo facendo e vogliamo fare per «cambiare vite» a chi ne ha davvero necessità.

Vi abbraccio tutti con vera amicizia, ricordando - ancora una volta - che **appartenere al Rotary non è un punto di arrivo, ma un punto di partenza per tutti noi.**

Segreteria distrettuale – c/o **Golf Club Punta Ala**, Via del Golf, 1, 58043 Punta Ala (GR)
Tel. 3349363871-337693666 e-mail: segreteria23-24@rotary2071.org





[Sul sito del Distretto trovate la VideoLettera del Governatore](#)

Nota del Redattore

Il primo notiziario che ho redatto, sostituendo il "Maestro" Andrea Santini, è stato il numero 01 a fine estate 2018; in questi 5 anni il Notiziario ha accompagnato la vita del Club passando dalla consueta forma cartacea a quella esclusivamente digitale di oggi (che tra l'altro pone meno vincoli di impaginazione) ed arricchendosi di contenuti numero dopo numero grazie al lavoro della Commissione Pubbliche Relazioni prima ed a quella Immagine Pubblica oggi.

Proprio per questa trasformazione, dopo un lungo studio in merito, abbiamo deciso con Andrea di cambiare il programma che ho sempre utilizzato per costruire il "Bollettino".

Dopo un periodo di formazione con il nuovo programma professionale di grafica, quindi, esce il nuovo numero che ha delle piccole modifiche che probabilmente ad una prima scorsa non sono apprezzabili ma che lo saranno nei prossimi numeri in cui siamo già pronti ad ospitare materiali diversi.

Ringrazio il Presidente per la pazienza di questo periodo di attesa, che è coinciso anche con un periodo molto denso di impegni per me, e come al solito Andrea Santini, sempre disponibile a supportare qualsiasi richiesta.

Un nuovo ringraziamento va a Marco Cheli, un fraterno amico grafico, che ha passato svariate ore al mio fianco al computer per cercare di darmi tutte le nozioni necessarie per questo passaggio; anche la grafica del 2018 che continuiamo ad utilizzare è sua.
Buona Lettura

A. Santini

5 Settembre - Conviviale - Visita del Governatore

La ripresa delle attività del Club dopo la pausa estiva e la prima Conviviale con tocco della campana del neo presidente Stefano Burroni, hanno coinciso con la visita del Governatore, uno degli eventi più significativi dell'annata rotariana. Nella splendida cornice della Villa di Vicobello il Governatore Fernando Damiani è stato accolto dal Presidente e dall'Assistente del Governatore Steven Verhelst, a cui si sono aggiunti il Segretario Claudio Giomini e i soci componenti il Consiglio Direttivo, nonché i Presidenti delle Commissioni che hanno relazionato sulle attività svolte. Prima dell'inizio della Conviviale il Governatore ha inoltre incontrato i soci ammessi al Club nel corso dell'ultima annata rotariana per un confronto sulle loro prime impressioni rispetto all'ingresso nel Club in relazione alle loro aspettative; a questo è seguito un altro incontro, in cui il Governatore ha accolto il Presidente dell' Interact Club<<<<< Siena. Durante la Conviviale, che ha visto un'ampia partecipazione dei soci del Club con i loro ospiti, il Governatore – dopo aver espresso il suo apprezzamento per la significativa presenza dei soci del Club Siena Est all'Assemblea distrettuale tenutasi a Firenze nel maggio scorso e all'evento distrettuale della cultura svoltosi lo scorso 2 settembre nell'isola di Giannutri – ha sottolineato, nel suo discorso, l'importanza della condivisione dei valori rotariani e in particolare della loro trasmissione alle nuove generazioni. Il Governatore ha ricordato in particolare l'importanza del valore dell'amicizia, su cui Paul Harris fondò il Rotary e che continua a caratterizzare l'Associazione in modo assoluto. È pertanto fondamentale non solo che si portino a conoscenza le iniziative e i servizi organizzati dal Club fra tutti i soci, ma che di questi sia data comunicazione anche all'esterno, affinché i valori rotariani che li ispirano possano rappresentare un modello di riferimento per tutti, specie per i giovani; ciò in virtù del motto rotariano "Servire per cambiare vite", fortemente ribadito dal Governatore. Altrettanto importante afferma ancora il Governatore è che ciascun rotariano indossi in ogni occasione la spilla per il messaggio che essa trasmette a chi la vede, racchiudendo questa in sé la filosofia rotariana del "Servire al di sopra di ogni interesse". È stato poi presentato dalla signora Margherita Damiani, moglie del Governatore, il progetto "Libellula", di grande interesse e utilità, promosso dal Distretto 2071 al fine di garantire il diritto alla salute delle donne con disabilità grazie all'acquisto di lettini ginecologici elettrici che, in quanto regolabili in altezza e nell'inclinazione, possano risultare adeguati alle loro necessità. La bellissima serata si è conclusa con la consegna dei Paul Harris Fellow ad Alberto Prisco, quale responsabile distrettuale Interact 2022-2023 e a Mario Valgimigli per il particolare impegno da lui profuso nel corso della sua annata da Presidente. E' seguito poi lo scambio di omaggi con la consegna al Governatore della bellissima pubblicazione, che raccoglie le foto più belle con cui fotografi provenienti da tutto il mondo, alcuni di fama internazionale, partecipano al Siena International Photo Awards, organizzato dal nostro socio Luca Venturi e di cui il nostro Club è partner sin dalla prima edizione.

(C.F.)

Presenti 74
Ospiti di Soci: 24
Ospiti del Club 4
Soci: 46







12 Settembre - Caminetto

Nel primo Caminetto dopo la pausa estiva, tenutosi il 12 settembre presso il Four Points by Sheraton di Siena, il neo presidente Stefano Burroni, dopo aver sentitamente ringraziato i soci per l'ampia partecipazione, ha proceduto a raffigurare lo status quo e le tendenze dell'effettivo del Club. A richiamare l'attenzione sono in particolare le tendenze relative al genere e all'età, che presentano delle criticità per la bassa percentuale di donne e di under 50 rispetto agli obiettivi prefissati a livello distrettuale. Il Presidente sottolinea inoltre l'importanza che intende dare durante il suo mandato alla comunicazione, affinché sia conferita massima visibilità, interna ed esterna, ai service più importanti dell'annata rotariana. Si sollecita poi la partecipazione dei soci alle riunioni e alle iniziative Distrettuali, a partire da quella organizzata per il 30 settembre a Populonia anche se principalmente rivolta ai nuovi soci. Nell'avviare l'annata rotariana il Presidente comunica che intende apportare delle modifiche alle tradizionali modalità di incontro dei soci, sostituendo alcune conviviali con caminetti che vedano la presenza di un relatore interno o esterno al Club, a cui far seguire dei light dinner.

(C.F.)

Presenti 40
Soci: 40



19 Settembre - Caminetto

Il Presidente ha ricordato i numerosi impegni rotariani delle prossime due settimane , con particolare riguardo al SIPA, alla inaugurazione della mostra di Gabriele Galimberti ed al SINS (Seminario distrettuale per i nuovi soci), sollecitando una ampia partecipazione. Egli ha fornito poi maggiori dettagli sulle gite che il Club ha in animo di attivare prossimamente (mercatini in Abruzzo e giornate sciistiche a Madonna di Campiglio),per le quali è stata espressa la necessità di una rapida adesione, per corrispondere adeguatamente ad esigenze organizzative.

Successivamente il socio Stefano Fabbri, in qualità di istruttore del Club ,in maniera concisa ma molto incisiva, si è soffermato sui valori del Rotary ed i suoi obiettivi, ricordando le origini della nostra organizzazione che nel lontano 1905 vide la nascita sulla spinta della esigenza sentita da Paul Harris ed altri tre personaggi di dar vita ad una entità che consentisse a nominativi rappresentativi ,provenienti dalle più disparate attività e professioni, di incontrarsi ed unire i loro intendimenti per raggiungere finalità, spesso estranee al loro mondo di appartenenza, ma che avessero ripercussioni positive ed utili alla società,

Dopo aver ricordato la crescita esponenziale del movimento , cui presto si sono accompagnate altre organizzazioni simili, aventi peraltro ciascuna obiettivi diversi dalla leadership perseguita dal nostro sodalizio, il relatore ha puntualizzato il vero significato dell'amicizia rotariana, che costituisce il caposaldo della nostra comune partecipazione, qualificandola specificamente come un legame forte che unisce i soci per raggiungere uno scopo preciso ed utile di volta in volta determinato .

Molto apprezzate pertanto sono state le precisazione fornite in ordine ad una domanda di un socio , ribadendo che l'inclusione rotariana è essenziale perché consente a persone diverse per professione, eta, genere, cultura e religione di operare insieme per progetti volti al miglioramento del benessere.

(R.D.)

Presenti 37
Soci: 37



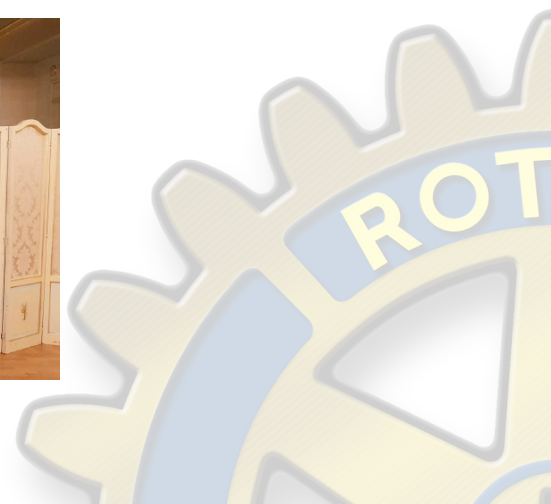
26 Settembre Vernissage mostra "THE AMERIGUNS" di Gabriele Galimberti

Nel quadro della strettissima collaborazione del Rotary Club Siena Est con Siena Awards, un folto gruppo di soci hanno assistito, il 27 settembre, alla presentazione della Mostra The Ameriguns che si è svolta presso la Sala degli Specchi dell'Accademia dei Rozzi. L'artista toscano, ma ormai cittadino del mondo, ha raccontato come è nata l'idea di una rassegna del genere. Galimberti viaggia molto e soprattutto è un grande conoscitore degli Stati Uniti, dove si trovava un po' di tempo fa per un reportage commissionato da National Geographic sui collezionisti di reperti originali di dinosauri. In un momento di tempo libero si mise a girare per il Kansas e, casualmente, in un luogo completamente al di fuori dei contesti cittadini, si imbatté in un enorme negozio che vendeva armi di ogni genere. Entrò ed ebbe l'opportunità di confrontarsi con un signore che stava acquistando la sua sessantesima pistola. Questo "collezionista" lo ricevette a casa sua e lo autorizzò, senza nessun problema, a ritrarlo con il proprio arsenale; di lì, anche attraverso il web, è venuto a contatto con tantissimi di questi "appassionati", fotografando, ma anche esplorando un mondo del tutto diverso da quello europeo e conoscendo le ragioni storiche di questa passione degli americani per le armi, che probabilmente risale ai tempi mitici del far west, tempi in cui il possesso di un'arma era assolutamente indispensabile per ognuno. Infatti i cittadini U.S.A. sono possessori del 48% delle armi del mondo a fronte di una popolazione che è solo il 4% di quella di tutto il pianeta. Non pensiate, però, che queste dotazioni siano in mano solo a pazzi guerrafondai, magari con disturbi psichici. La maggior parte dei collezionisti sono persone normalissime, bianchi e di colore, di tutte le classi sociali, di tutti i generi, uomini, donne, gay e senza nessun riferimento territoriale. La personale di Galimberti rimarrà a disposizione di chi vorrà visitarla presso l'Accademia dei Rozzi fino al 30 novembre 2023. Un'occasione per vedere delle belle foto, ma anche per approfondire un argomento di grande attualità.

(A.S.)

Presenti 42
Ospiti di Soci: 16
Soci: 26





Varie Settembre

Ride for Children

In una bella domenica di sole il 24 settembre gioia, emozione e solidarietà si sono incontrate nella 2^a edizione della Ride for Children, evento sportivo a fine benefico ideato nel 2022 da Gianni Gobbi -ex ciclista professionista- e il medico di origine Certaldese Dott. Claudio De Felice, neonatologo e ricercatore presso l'Ospedale S.M. alle Scotte di Siena- in collaborazione con la società S.C. Pedale Senese e tre prestigiosi Rotary Club, il nostro Siena Est, Siena e Valdelsa. In una atmosfera di festa, sessantacinque piccoli atleti (57 bimbi, 8 bimbe), i più piccoli dei quali di soli 4 anni e mezzo, provenienti da ben 12 società toscane, si sono sfidati nell'anello del velodromo di Siena Acquacalda. Questa manifestazione è importante per vari motivi: la pista è una palestra utile ai giovanissimi ciclisti per acquisire il bagaglio tecnico indispensabile nelle categorie successive, porta ad una rete di collaborazione tra soggetti diversi del territorio con obiettivi comuni e rappresenta un momento di condivisione tra le varie società Regionali oltre alla promozione in generale dello sport e della vita all'aria aperta e specificamente il tema della sicurezza sulle strade e della solidarietà. Le gare sono state magistralmente commentate "live" dallo speaker Pietro Federici, sotto l'occhio attento del giudice di gara Internazionale e dei 5 dirigenti del Pedale Senese (Presidente Gaia Passerini, vicepresidente Giacomo Paciotti, consiglieri Giuseppe Romeo, Fabrizio Barsotti e Claudio Marchi). Hanno presenziato l'evento Roberto Moretti, tecnico della Federazione, e Saverio Metti, presidente del Comitato Regionale FCI, tecnici estremamente attenti alle opportunità da offrire alle categorie dei giovanissimi del pedale, sia in termini di infrastrutture che di offerta di occasioni di sano agonismo in impianti e luoghi dedicati e sicuri. In rappresentanza del Distretto Rotary 2071 era presente anche l'Assistente del Governatore Dott. Steven Verhelst. A sottolineare l'ampia partecipazione da tutta la Toscana, le prime cinque società premiate sono state nell'ordine Veloclub Empoli, Pedale Senese, Polisportiva Albergo – Oliveto, Castelfiorentino Banca di Cambiano e San Miniato Ciclismo. La manifestazione promozionale di gioco-ciclismo presso il Parco Anna Frank adiacente al velodromo ha visto la partecipazione di circa 15 bambini non tesserati. Durante la manifestazione si è svolta anche una piccola lotteria il cui introito sarà devoluto al reparto di Neonatologia dell'Ospedale Le Scotte di Siena, insieme a quanto ricavato dalla gestione della manifestazione stessa. E se la 2^a edizione è stata appena archiviata con successo, tutto è già pronto per la 3^a.

(A.S)

CON IL PATROCINIO DEL
COMUNE DI SIENA

IIª edizione

Ride for Children
- SIENA -

DOMENICA **24** SETTEMBRE 2023
VELODROMO ACQUACALDA SIENA

Ride for Children
- SIENA -

DOMENICA **24** SETTEMBRE 2023
VELODROMO ACQUACALDA SIENA

GARA CATEGORIE GIOVANISSIMI
GIOCCOCICLISMO APERTO A TUTTI I BAMBINI

*...i bambini corrono per la vita dei bambini...
i ricavi saranno devoluti all'Ospedale Le Scotte di Siena
reparto Pediatria e Neonatologia*

GARA SU PISTA - CATEGORIE GIOVANISSIMI
G1-G2-G3 Primi sprint
G4-G5-G6 Prove multiple (velocità e eliminazione)
ore 8,00 Ritrovo e verifica licenze
ore 8,30 Riunione tecnica
ore 9,30 Inizio gara
ore 13,30 Premiazione e chiusura manifestazione
Ristoro, ricco pacco gara e premi per tutti i partecipanti.

GIOCCOCICLISMO PER BAMBINI NON TESSERATI
Manifestazione per la promozione del ciclismo giovanile
presso Parco Anna Frank (zona adiacente al velodromo)
ore 9:30 -12:30 scuola di MTB e giochi di abilità in bicicletta
Portare la bici MTB ed il casco.
Vi aspettiamo a provare questo bellissimo sport!
Ristoro e gadget per tutti i partecipanti.

Rotary Siena
Rotary Valdelsa
Rotary Siena Est

DECATHLON



Varie Settembre

Quando il Rotary Club produce cultura: “Montepulciano citta’ del libro antico e raro” alla presenza di tre Governatori

Nell’ambito delle numerose, pregevoli iniziative che il 23 e il 24 settembre hanno trasformato Montepulciano in una roccaforte del libro antico e raro, la Fellowship rotariana che raccoglie i soci affetti da bibliofilia ha svolto un ruolo determinante sia nell’deazione, sia nell’organizzazione degli eventi. Un programma intenso e di alto valore culturale che ha ruotato attorno alle figure di Caterina da Siena e di Brigida di Svezia - le “Sante del Libro”, apparendo il libro nell’iconografia di entrambe, e copatrona d’Europa – alle quali sono state dedicate le relazioni di illustri studiosi provenienti da Università italiane ed europee, che hanno analizzato le vite di Caterina e di Brigida per cercare elementi di contatto o di discordanza nelle loro opere e nel loro pensiero. Il convegno, che si era concluso a Montepulciano nell’ambito delle citate manifestazioni organizzate dalla Fellowship, era invece iniziato a Siena presso l’Archivio di Stato, introdotto dalla direttrice Cinzia Cardinali e illuminato da una lectio magistralis di s.e. il Cardinale Augusto Paolo Lo Judice, Arcivescovo di Siena, mentre il presidente della Fellowship, Paolo Tiezzi Maestri, aveva presentato una mostra di rari volumi agiografici relativi alle due Sante. Tra i vari interventi di saluto portati dai rappresentanti degli enti patrocinatori, il nostro Ettore Pellegrini aveva mostrato e commentato due rari volumi stampati a Siena nel 1524 per la prima edizione in volgare della vita di Caterina scritta da Raimondo da Capua. Oltre ai libri esposti nell’Archivio senese, Paolo Tiezzi Maestri, ha tratto dalla sua collezione diverse preziose edizioni cinquecentesche ed ha allestito nella Fortezza di Montepulciano una suggestiva mostra libraria ordinata in base a temi diversi, tra i quali ha suscitato molto interesse la rassegna sulle donne scrittrici e stampatrici nel Rinascimento. Apprezzate presentatrici della rassegna, insieme ad altre illustri esponenti della cultura poliziana, tre presidentesse: Patrizia Marri del Rotary Club Chiusi-Chianciano-Montepulciano, Gabriella Ferranti del locale Soroptimist, Franca Salerno della Pro Loco. Ovviamente quasi tutto il programma delle due giornate ha offerto un’ampia esplorazione nel mondo del libro, delle biblioteche e della bibliofilia condotta da relatori esperti ed autorevoli, ma anche da neofiti, come alcuni alunni dei Licei Poliziani che si sono addentrati nella storia orientandosi con bravura tra le antiche edizioni in mostra. Oltre al plauso dei numerosi intervenuti – bibliofili, bibliotecari, librai antiquari e ovviamente rotariani – Paolo Tiezzi Maestri ha ricevuto un messaggio di gratitudine del Presidente Eugenio Giani, che ha sottolineato il valore del libro antico per la salvaguardia della vera cultura e l’importanza dell’opera di ricerca e di conservazione svolta dai bibliofili; gratitudine estesa da Tiezzi Maestri agli enti che hanno favorito la buona riuscita della manifestazione: la Diocesi, il Comune e la Pro Loco di Montepulciano, i Licei Poliziani e il Rotary Club Chiusi - Chianciano – Montepulciano; nonché alle molte persone che hanno collaborato a queste e ad altre iniziative culturali da lui promosse, consegnando premi e riconoscimenti. Tra loro molti rotariani, compresi gli ultimi tre Governatori, Alamanno Contucci - infaticabile conduttore del convegno - e il nostro Ettore Pellegrini che ha seguito Tiezzi Maestri dalla fondazione della Soc. Bibliografica Toscana e dell’Ist. per la valorizzazione delle abbazie storiche di Toscana all’attuale Fellowship of old and rare books and prints: enti patrocinatori di mostre, convegni, edizioni di libri il cui catalogo ha ormai superato i 120 titoli. L’ultimo contiene una vasta raccolta di saggi prodotti dagli amici di Paolo, curata dai prof. i mons. Manlio Sodi e Mario Ascheri e stampato da Olschki: “Ex libris...ne pereant” Cultura libraria e archivistica tra Umanesimo e Rinascimento. Anche Ettore vi ha partecipato con: Ingegneri militari, fortezze e gentildonne: enigmi senesi di metà Cinquecento.

(E.P.)



Varie Settembre

Siena Awards Partner Day 2023



Varie Settembre

Siena Awards Partner Day 2023

Alcune foto dell'incontro di Ginevra Capotorti con il Rotary di Buenos Aires, Distretto 4895, tenutosi il 23 Settembre, nella giornata "Rotary Youth Exchange" dove erano presenti tutti i ragazzi, Italiani, Francesi, Belgi, Tedeschi e di altri paesi che con il programma Rotary Youth Exchange, stanno frequentando il quarto anno di scuola in Argentina.



3 Ottobre - Caminetto

Il Presidente ha voluto illustrare in dettaglio le finalità delle attività che interesseranno il Club nel mese corrente, già portate a conoscenza dei soci nelle apposite comunicazioni. In particolare ha posto in risalto la rilevanza dello sport giovanile quale scuola di vita, che sicuramente emergerà nella relazione di Stefano Argilli, nel corso dell'apericena del 10 ottobre. Forte supporto alla conoscenza della cultura locale deriverà poi dalla gita del 14 ottobre ai siti più interessanti di Pienza. Infine, ruolo significativo svolto dalla Fondazione Monte Paschi a sostegno della società senese sarà trattato dal Presidente dell'Ente dr. Carlo Rossi nella conviviale del 24 ottobre.

A completamento dell'informativa il Presidente ha ricordato le tante manifestazioni importanti nel nostro territorio che nell'ultima settimana di settembre hanno visto impegnato il Club, dandone ampia visibilità e prestigio. In particolare è stato menzionato il "Ride for children", che ha richiamato una vasta partecipazione di bambini e familiari di tutta la Toscana e i numerosi appuntamenti che si sono succeduti attorno al SIPA, ormai diventato un evento di grandissima portata internazionale nel suo settore.

Al termine è stato dato risalto all'alto riconoscimento al merito scolastico, che verrà conferito alla Figlia Lucrezia del socio Valgimigli, e preannunciata la festa della bandiera, prevista nei primi giorni del prossimo anno, alla cui organizzazione darà un supporto anche la nostra socia Silvia Trapassi (R.D.)



Presenti 27
Soci: 27

10 Ottobre - Caminetto con Apericena

Forse richiamati dalla presenza in qualità di relatore di Stefano Argilli, che come noto è stata una figura rilevante nella storia calcistica cittadina e presso altre società sportive fuori zona, si è registrata una ampia partecipazione di soci, familiari e ospiti che, tra l'altro hanno potuto provare una nuova formula del caminetto, con l'aperitivo servito dopo l'iniziale conversazione.

Stefano Argilli, per propria scelta, ha tralasciato di parlare del calcio per affrontare invece la più ampia tematica del ruolo dello sport nella società specie per i più giovani, quale componente essenziale dello sviluppo psicofisico dell'essere umano, capace di assolvere ad una importante formazione educativa, sia dal punto di vista motorio che di quello psicologico e sociale.

Lo sport, specie per i più piccoli, non è quindi un "parcheggio" per l'assenza dei genitori assenti per propri impegni, ma assolve una importantissima funzione formativa come momento di gioco e divertimento. Attività svolta senza costrizioni ed eccessive aspettative, ma che permette di stare in gruppo, di socializzare, di capire che si può vincere, ma anche perdere, pur impegnandosi al limite delle proprie possibilità.

Per un bambino lo sport è un gioco a tutti gli effetti, che peraltro gli insegna ad ascoltare, sentire gli insegnamenti, capire le regole. La disciplina è sicuramente un valore che ne deriva, giacché chi vuole eseguire nelle migliori condizioni allenamenti o confronti sa che deve avere uno stile di vita consono e lo abitua a strutturare il proprio tempo in relazione agli impegni presi.

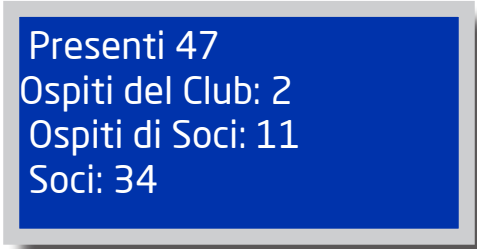
Lo sport ha fundamentalmente lo scopo di agevolare i ragazzi a vivere in gruppo per poi sentirsi parte di un contesto sociale ed è quindi veicolo di inclusione, aggregazione e partecipazione. È in definitiva una scuola di vita che non smette mai di insegnare nuove regole, modi di convivere con gli altri, contribuendo al raggiungimento dei risultati, spesso non facili, ma mai irraggiungibili.

La figura dell'allenatore diventa centrale per la crescita del bambino, dopo i genitori e la scuola, assolvendo allo stesso tempo il compito di insegnante, modello ed animatore. Un bravo allenatore deve sapere svincolare l'autostima dei ragazzi dai risultati, stimolare l'assunzione di responsabilità ed autonomia, salvaguardare il diritto di sbagliare e di ricominciare.

L'agonismo, che naturalmente sorge, non dovrebbe essere incoraggiato fino ad una certa età, privilegiando il sostegno della passione più che il risultato. In proposito è stato fortemente stigmatizzato l'eccessiva spinta dei genitori al raggiungimento precoce dei risultati, foriera di situazioni deprecabili e talora di cocenti delusioni, con frequente abbandono delle attività sportive da parte dei ragazzi.

In questo contesto è stato data rilevanza al ruolo del "responsabile del settore giovanile" che specie in talune attività svolge una funzione essenziale nell'indirizzo dell'opera degli allenatori per un armonico seguimento di tutta la formazione dei giovani affidati, in linea con un sano sviluppo. Molteplici gli interventi degli astanti che, rappresentando anche situazioni riguardanti propri figli o nipoti, hanno ottenuto dal relatore consigli e risposte adeguate.

(R.D.)



Presenti 47
Ospiti del Club: 2
Ospiti di Soci: 11
Soci: 34



17 Ottobre - Caminetto

Dopo aver assolto al consueto compito di comunicare ai soci tutti gli aggiornamenti inerenti all'attività del Club, il Presidente ha data la parola ai due soci di più recente acquisizione, per un approfondimento sulle loro personalità nel quadro di una più completa conoscenza; qui di seguito riportiamo, in estrema sintesi, quanto esposto dai diretti interessati.

Claudia Faleri

In questo Caminetto dedicato alla presentazione dei nuovi soci, la prima a raccontarsi è Claudia Faleri parlando della sua famiglia, di suo marito Riccardo e della loro figlia Martina che in questi mesi si trova a Siviglia in Erasmus per svolgere i suoi studi di Economia aziendale e perfezionare la conoscenza della lingua spagnola. Riguardo al suo lavoro, Claudia, pur essendo "figlia d'arte", non è mai stata interessata ad intraprendere la carriera forense, ma di proseguire il suo percorso di giurista nella didattica e, come docente di Diritto del lavoro all'Università di Siena, Claudia inizia a ricordare i momenti e le opportunità che le si sono presentati dopo la laurea in Giurisprudenza agli inizi della sua carriera accademica, dai primi anni del Dottorato svolto a Catania alla collaborazione con la Cattedra della Facoltà di Economia, dove è rimasta a lavorare prima come ricercatrice e poi come docente. Racconta poi del suo mandato come Delegata del Rettore al Placement, iniziato nel 2016 e che prosegue ancora con il Rettore attuale: un incarico che la appassiona moltissimo per le opportunità che le consente di creare per gli studenti e le studentesse dell'Università di Siena, favorendo attraverso l'attivazione di tirocini e percorsi di apprendistato di alta formazione il loro inserimento nel mondo del lavoro. Claudia ha infine ringraziato Lorenzo Gaeta per averla proposta come socia del Club e ha in animo di impegnarsi nell'attività del Club con grande entusiasmo, condividendo i valori rotariani. Possiamo testimoniare che, già dai primi tempi della sua presenza nel Club, Claudia si è prestata a collaborare con grande spirito di servizio anche nella Commissione Comunicazione.

Alessandro Grifoni

Alessandro ringrazia il presidente per avergli dato la possibilità di integrare il suo profilo rispetto a quello del giorno della sua presentazione nel Club, volutamente sintetico. Nato a Siena, è sposato con Sabrina dal 1° agosto 1999 ed hanno due figli: Niccolò e Pietro. Laureato in giurisprudenza nel 1991 è iscritto all'Albo degli Avvocati dal 1995 e a quello Speciale degli Avvocati Cassazionisti dal 2008. Svolge la sua attività nel suo studio coadiuvato da due giovani colleghe. Adora la sua professione, nella quale trova sempre nuove motivazioni, stimolato da una sempre presente curiosità sulla questione che ogni cliente gli pone, coinvolgendolo, talvolta anche eccessivamente. Il suo tempo, però non è interamente dedicato al lavoro, infatti ha sempre trovato il tempo per coltivare la passione della politica che lo ha portato a ricoprire numerosi incarichi amministrativi. In ambito sociale, dal primo pellegrinaggio a Lourdes del 1985, è socio barelliere dell'U.N.I.T.A.L.S.I., impegno che condivide con Sabrina - conosciuta nel 1994 proprio grazie a questa attività - e che insieme hanno trasmesso ai loro figli. Fa parte del Serra Club di cui è stato Presidente dal 2008 al 2010 e Governatore del Distretto 171 dal 2013 al 2014. E' membro del Consiglio Diocesano per gli affari economici e membro della Dep. Gen. della Fondazione MPS 2009-2017. Anche Alessandro ha ringraziato il suo presentatore, Carlo Pistolesi, per averlo coinvolto. Siamo sicuri che, con le premesse e i precedenti sopra esposti e con le sue doti di cortesia e comunicativa, Alessandro sarà un ottimo elemento che porterà la sua esperienza unitamente al suo entusiasmo per la realizzazione dei progetti rotariani.

(A.S.)

Presenti 33
Ospiti: 1
Soci: 32

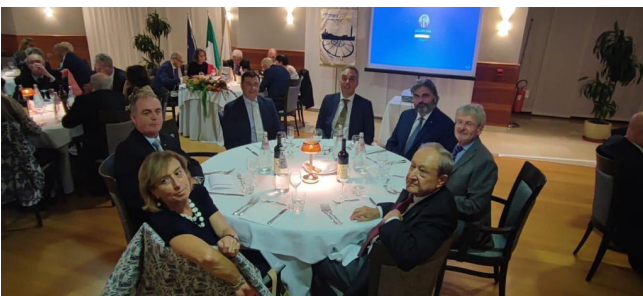


24 Ottobre - Conviviale

Dopo l'onore alle bandiere il Presidente apre la Conviviale con un caloroso benvenuto al relatore Dott. Carlo Rossi, Presidente della Fondazione MPS e della Fondazione Accademia Musicale Chigiana, agli ospiti e ai numerosi Soci presenti. Il Presidente Stefano Burroni ricorda in primis che il 24 ottobre è il giorno in cui il Rotary celebra la giornata mondiale della polio, sottolineando l'importanza di aumentare la consapevolezza mondiale sul bisogno di eradicare la polio. A seguire il Presidente – dopo aver ringraziato la Fondazione Accademia Musicale Chigiana per la collaborazione stretta con il Rotary Club Siena Est riguardo agli importanti appuntamenti musicali del “Chigiana International Festival & Summer Academy 2023” e della stagione concertistica “Micat In Vertice” 2023/2024 – consegna nelle mani del suo Direttore Amministrativo, Dott. Angelo Armiento, un service del valore di 3.000 euro. Nel proseguo della Conviviale i soci hanno il piacere di ascoltare la Relazione del dott. Carlo Rossi sul tema “La Fondazione MPS motore di comunità inclusive”, che nel ricordare la mission della Fondazione, ovvero quella di promuovere e supportare lo sviluppo socio-economico del Territorio e della Comunità senese in una prospettiva di benessere diffuso, sostenibilità e inclusività, richiama alcuni progetti, tra cui in particolare il progetto “IKIGAI”, finalizzato all’accompagnamento e al finanziamento di progetti individuali di crescita personale e professionale di giovani della provincia di Siena, attraverso percorsi di formazione ed iniziative di start-up d’impresa. Dopo alcune domande che i soci hanno rivolto al dott. Carlo Rossi suscitate dalla sua interessante e stimolante relazione, il Presidente ha omaggiato il Relatore con il volume che raccoglie le foto più belle tra quelle presentate e premiate in occasione dell’ultima edizione del Siena International Photo Awards, organizzato dal nostro socio Luca Venturi e di cui il nostro Club è partner sin dalla prima edizione.

(C.F.)





Presenti 61
Ospiti del Club: 3
Ospiti di Soci: 19
Soci: 39

Varie Ottobre

La visita a Pienza: full immersion nella bellezza dell'arte

S'intitolano Il paesaggio stato d'animo e Da Palizzi a Severini le due esposizioni d'arte allestite a Pienza che lo scorso 14 ottobre sono state visitate da un folto gruppo di soci del nostro Club, guidati dal Pres. Stefano Burroni. Dopo le rituali parole di benvenuto, l'avv. Giampietro Colombini, vice sindaco della Città, ha introdotto i rotariani nel Conservatorio San Carlo Borromeo, recentemente restaurato e adibito a spazio museale dal Comune, dove la particolare sensibilità paesaggistica di Dario Neri ha trovato una vetrina quanto mai valida ed appropriata per esaltarne i valori estetici e culturali. Qui i professori Gabriele Fattorini e Leonardo Scelfo, hanno accolto la compagine rotariana e, dopo aver descritto la poliedrica personalità dell'Artista - eclettico peintre graveur, scrittore e imprenditore illuminato, ma anche capitano vittorioso per la Contrada dell'Onda - hanno illustrato la mostra ai partecipanti, accompagnandoli in una piacevole passeggiata a piè fermo nella campagna senese, tra le Crete della Val d'Arbia e i calanchi della Val d'Orcia, che Neri rappresenta nei suoi quadri con la capacità introspettiva di chi non si limita a osservare la realtà esteriore di queste terre, ma sa compenetrarne la natura più intima con lo sguardo dell'anima. Quindi una passeggiata ideale e pure sentimentale, perché nelle sale pientine la pittura di Neri si fonde con la creatività poetica di Mario Luzi in un connubio spirituale di stati d'animo, come evidenzia Scelfo nel saggio introduttivo al catalogo della mostra, della quale è stato curatore insieme alla dr.a Elisa Bruttini, direttrice della Fondazione Musei Senesi. A loro va riconosciuto il doppio merito di aver presentato al pubblico una serie di dipinti raramente visibili, in quanto appartenenti a collezioni private, e di averne ambientato la rassegna all'interno di un colloquio tutto intellettuale che nasce tra lo spirito sognatore del Poeta e le visioni affettive del Pittore. Particolare apprezzamento anche per il citato catalogo: più che una guida didascalica alla mostra, un'antologia di saggi sui due Autori, corredata dalla biografia di Neri tracciata sul filo dei ricordi dal figlio Paolo - past president del Rotary Club Siena - e dalla stupenda galleria dei suoi dipinti di paesaggio fotografati e riprodotti con grande maestria in un suggestivo sinallagma con i versi di Luzi. Un'idea coraggiosa, ma vincente quella di consacrare nell'evento pientino l'abbraccio tra due Artisti che non si conoscono, ma si soffermano ad ammirare il paesaggio senese con lo stesso approccio sentimentale; che operano in dimensioni creative diverse, ma sono capaci d'illustrare con lo stesso amore il capolavoro offerto dalla Natura in queste valli e in queste colline - fortunatamente poco profanate da malsane cementificazioni -.

Nella tappa successiva Gabriele Fattorini, ormai ben noto al nostro Rotary come storico dell'arte competente e appassionato, ha condotto un'interessante visita al Museo Diocesano di Palazzo Borgia, dove sono conservati capolavori pittorici che offrono un quadro esauriente delle più alte espressioni della scuola senese dal XIII al XVII secolo. Opportunamente Fattorini ha integrato la visita del Museo con un'accurata, colta illustrazione del duomo pientino: opera mirabile dell'architettura religiosa rinascimentale e armonioso contenitore di un inestimabile tesoro: quattro pale d'altare su fondo oro che esaltano la pittura senese del XV secolo, commissionate da Pio II Piccolomini ai maggiori pittori attivi allora a Siena: Giovanni di Paolo, Matteo di Giovanni, Vecchietta e Sano di Pietro. Allo straordinario edificio religioso voluto dal papa di casa Piccolomini si abbina il limitrofo e non meno pregevole edificio gentilizio che suggella l'ideale di una nuova cultura architettonica nutrito dal pontefice. Nelle sale prospicienti l'armonioso cortile di questo palazzo, al pomeriggio, la dottoressa Laura Martini ha condotto la compagine rotariana a visitare l'esposizione del fondo di pittura moderna che la famiglia Bologna Buonsignori aveva acquistato nei decenni centrali del secolo scorso e che, nel 1983, era stato donato alla Società Senese di Esecutori di Pie Disposizioni per volere di uno degli ultimi suoi discendenti, il dottor Leopoldo Bologna. Non solo i capolavori di Filippo Palizzi e di Gino Severini, ma anche le ricche sub collezioni di Giuseppe Viner, Lionello Balestrieri e Paride Pascucci, i paesaggi di Gino Tommasi e di Arturo Viligiardi, i "quadri antichi" di Icilio Joni e di Umberto Giunti fanno parte della cospicua raccolta che Silvestra Bietoletti, Roberto Longi e la

24 stessa Laura Martini hanno ordinato in una trama espositiva di notevole suggestione, impreziosita

dall'inedito contrasto con l'assetto 'albertiano' del palazzo che Bernardo Rossellino creò per Pio II.

La storica dell'arte ha illustrato le opere in mostra, dopo avere descritto lo spirito e la genesi dell'iniziativa ed essersi soffermata anche sulla vicenda di una famiglia di appassionati collezionisti, attratti dall'arte moderna e pure attenti a conservare preziosi reperti archeologici e arredi antichi. La Martini ha poi guidato il gruppo nella visita alle sale di rappresentanza del Palazzo, austere ma ricche di cimeli e di opere d'arte relative alla storia plurisecolare dei Piccolomini, e, dulcis in fundo, alla loggia dove il paesaggio della Val d'Orcia e del Monte Amiata si mostrava allora inondato dalla tenue luminosità di un sereno pomeriggio ottobrina: visione di un territorio caro a Pio II e oggi insignito dell'alto riconoscimento di patrimonio dell'umanità protetto dall'UNESCO per i suoi valori storici, culturali ed antropologici, o, più semplicemente, per la sua bellezza. La città utopica di Pienza, che ha la fortuna di possedere un ricchissimo patrimonio d'arte e di affacciarsi sui variegati panorami di questo territorio, vale sempre una visita, d'estate come d'inverno, perché, se i colori sono ogni volta diversi, l'effetto è sempre lo stesso: un senso di meraviglia per gli occhi e di appagamento per lo spirito. Così, quel giorno di ottobre, è accaduto ai rotariani intervenuti, ma l'appagamento non è stato solo intellettuale, perché il banchetto consumato in un apprezzato ristorante del centro storico pientino ha suscitato in molti il desiderio di tornarci presto - non una banale nota di cronaca per chiudere - .
(E.P.) P.)



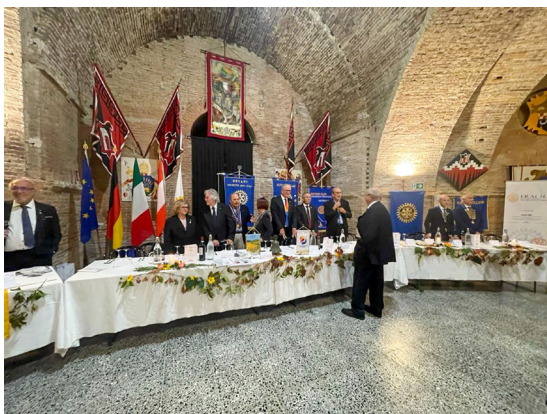
Presenti 27





Varie Ottobre

16 Festa del Vino - Montepulciano



Varie Ottobre

21 Ottobre IDIR Arezzo



I nostri Service

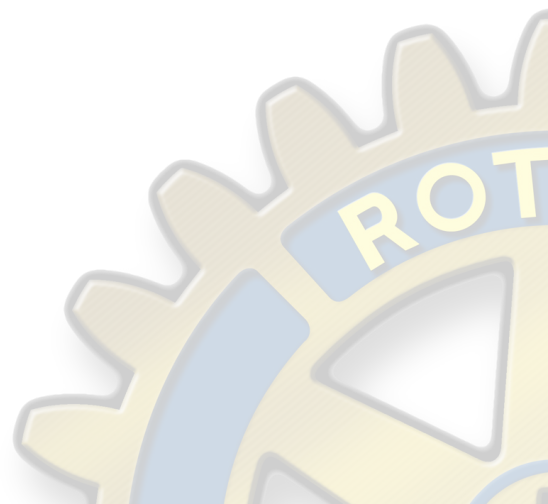
Siena Children's Choir - Fondazione Accademia Chigiana

In occasione della visita del Presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Dott. Carlo Rossi, - Presidente anche della Fondazione Accademia Chigiana - è stato consegnato il contributo del Club a questa importantissima istituzione cittadina famosa in tutto il mondo, per il sostegno al Siena Children's Choir. L'Accademia Musicale Chigiana e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci", nell'ambito del Polo Musicale Senese, dal 2019 hanno messo in comune l'esperienza nella didattica musicale rivolta ai più giovani talenti. Per questo il Chigiana Children's Choir e il Coro di Voci bianche dell'ISSM "R. Franci" sono diventati una cosa sola per la città. Le ragazze e i ragazzi dagli 8 ai 13 anni partecipano alle lezioni per imparare a cantare nel modo corretto e a leggere la musica divertendosi insieme. Si esibiranno in concerti ed operine, prenderanno parte a importanti rassegne e manifestazioni, condivideranno le esperienze musicali con altri giovani musicisti. Tale contributo fa parte di una più ampia collaborazione tra il R.C. Siena Est e la Chigiana, propiziata dai nostri soci Marco Baglioni e Stefano Fabbri e iniziata nel 2013, Presidente Andrea Santini, continuata in seguito, quasi senza soluzione di continuità, con i presidenti che si sono succeduti negli anni. Marco Andreassi, nel corso della sua presidenza, iniziò anche la sponsorizzazione del nascente Children's Choir, una decisione decisamente lungimirante, visto il successo riscosso dall'iniziativa.

(A.S.)



 ACCADEMIA MUSICALE
CHIGIANA



**Rotary Italia** 6 ott 2021 · 

[#AccaddeOggi](#) 6 ottobre 1956. Il medico Albert Bruce Sabin scopre il vaccino contro la poliomielite.

E oggi grazie alla sua scoperta, all'iniziativa globale [#endpolio](#) del Rotary International e delle sue organizzazioni partner, la malattia è stata ridotta del 99,9 % ed è presente solo in 2 Paesi.

Più info sulla polio > <https://www.endpolio.org/it>



Parlano di Noi

Come brilla la Notte della ricerca 'Esser umani' è il filo conduttore

Torna la kermesse delle Università: il 29 settembre il clou, con 107 eventi, in 5 città, 13 location a Siena

SIENA

Sono 107 eventi, in 5 giorni dal 25 al 30 settembre, in 13 location a Siena e in altre 5 città, da Arezzo a Paganico, San Giovanni Valdarno, Grosseto e Castelnuovo Berardenga. Questi i numeri di Bright Night 2023, la notte nella quale la ricerca scientifica si proietta 'verso la luce', esce dalle aule e laboratori per essere raccontata dai suoi protagonisti - i ricercatori - in strada: la manifestazione annuale, che si svolge in contemporanea in tutta Europa, e che a Siena ha in prima fila Università degli Studi e Università per Stranieri, avrà il suo clou nella notte del 29 settembre.

Ma non solo la notte e non solo il 29: sono laboratori, mostre, esperimenti, incontri, che si concentrano quest'anno nel Terzo di San Martino, sull'asse da Porta Romana al Rettorato. «Un programma che definisco denso e profondo - sottolinea il rettore dell'Università degli Studi Roberto Di Pietra -. Metteremo la ricerca alla portata di coloro che vorranno conoscerla e vederla da vicino. Lo faremo seguendo il filo di un tema unificante che è quello di 'Esser Umani' volendo sottolineare il legame con l'umano che deve guidare la conduzione della ricerca scientifica». «La 'g' di Bright sta per growth, crescita - aggiunge Tomaso Montanari, rettore della Stranieri -. E' la crescita umana, attraverso la conoscenza delle differenze di lingua e cultura».

E' il tema 'Esser Umani' dunque il filo conduttore di quest'anno, che abbraccerà tutte le aree disciplinari: quelle umanistiche approfondiranno gli aspetti legati all'identità umana e al suo rapporto con le macchine e l'ambiente; le scientifiche e sociali si focalizzeranno sulle nuove sfide delle intelligenze artificiali, robotica, biotecnologie e sul loro rapporto con l'essere umano, nonché sulla sostenibilità economica e sociale.

Ad illustrare il programma senese - presente sul sito di Bright Night 2023 - sono state le due delegate alla Terza Missione, Chiara Mocenni per Università degli Studi e Alessandra Giannotti per l'ateneo Stranieri. Fra i tanti appuntamenti, vale la men-

zione quello d'apertura, a Paganico - novità di quest'anno - il 25 settembre sarà 'Riverblitz', ovvero lungo l'Ombrone si svolgerà un campionamento della biodiversità dell'ecosistema fluviale; il 26 settembre in Rettorato 'Una serra sostenibile per amica', la presentazione della raccolta fondi per un nuovo impianto di riscaldamento dell'Antica serra ottocentesca dell'Orto Botanico di Siena; il 27 settembre alla Stranieri il convegno 'Stelle e Poesia nel Medioevo'; il 28 nella sede di San Francesco l'incontro 'Umano, disumano, superumano - Scienza e coscienza al tempo dell'AI'.

La lunga notte della ricerca, il 29 settembre, scatterà in Rettorato alle 15 con il PHD Graduation Day dell'Università degli Studi, con ospite il fisico Alessandro Vespignani. E dalle 16 dimostrazioni, esperimenti, laboratori, dibattiti, giochi, visite guidate che si svolgeranno lungo un percorso cittadino che colle-

IL RETTORE MONTANARI

«La g di Bright sta per growth, crescita. Ciò che ci interessa è la crescita umana attraverso la cultura»

ga le sedi universitarie da Porta Romana, dedicate alla ricerca in ambito scientifico e tecnologico, con il cuore della città, piazza del Campo, passando per il Rettorato, dunque da San Niccolò, Santa Chiara Lab, ex convento di San Martino fino alle Logge del Papa, palazzo Piccolomini, palazzo Chigi Zondadari, Fonte Gaia, Cortile del Podestà, Logge dei Nove, Fortezza Medicea. Unistrasi sarà ancora sotto il Tartarugone con le sue 14 lingue. Fra gli altri, si segnala il contributo di GSK che il 29 in Rettorato offrirà un tour virtuale del centro di via Fiorentina 'Alla scoperta del Siena Vaccine Science Center'; Tls sarà presente in Rettorato con Laboratorio di Realtà virtuale e aumentata e Alla scoperta degli Esosomi'.

L'evento non finirà prima della tarda notte: dalle 21,30 in Fortezza lo show ad ingresso libero 'Abba Celebration'; sempre in tema musicale lo spettacolo 'Istoriette amorose dai novellieri del Quattro-Cinquecento'.

Paola Tomassoni



Il rettore Roberto Di Pietra con le delegate alla Terza missione dell'ateneo e della Stranieri, insieme all'assessore Vanna Giunti e al vertice della Misericordia, uno dei partner della Notte della ricerca



L'evento

Si alza il sipario su Siena Awards 2023 Domani la preview nell'ex Distilleria

Dal 30 settembre le mostre fotografiche a Siena, Chiusdino e Sovicille

Domani alle 15 all'ex Distilleria Lo Stellino a Siena la preview del Siena Awards 2023, in programma dal 30 settembre al 19 novembre con mostre fotografiche in location diverse della città che vedranno fra i protagonisti grandi nomi della fotografia internazionale. Il Siena Awards è completato da due esposizioni a Sovicille, di cui una diffusa nel centro storico, e due mostre a cielo aperto a Chiusdino e all'esterno dell'Abbazia di San Galgano, aperte dallo scorso luglio. In occasione della preview, sarà presentato il premio donato al Siena Awards dalla Città dei Mestieri, che permetterà agli organizzatori del Festival di consegnare un simbolico riconoscimento annuale ai fotografi vincitori dei tre premi fotografici rafforzando il legame con la città di Siena e contribuendo a diffondere la storia e le tradizioni senesi nel mondo. Alla preview saranno presenti, insieme all'ideatore e direttore artistico Luca Venturi, i sindaci Nicoletta Fabio di Siena, Luciana Bartaletti di Chiusdino e Giuseppe Gugliotti di Sovicille; poi Emanuele Squarci, rettore Magistrato delle Contrade per Città dei Mestieri. Il festival è promosso dall'associazione culturale Art Photo Travel con il Comune di Siena.

Parlano di Noi



L'inaugurazione di Guild Siena fatta da Eugenio Marchese e Luca Landini: in alto la visita guidata all'interno della struttura di Malizia; in basso la presentazione del progetto alla presenza, oltre che di Marchese e Landini, di Andrea Cornetti (Azimut), Dirk Oelbermann e Rolf Specht (Specht Group Italia) e Michael Eggington (Guild Living)



Taglio del nastro per Guild Siena Apre l'hub di lusso per la terza età

Due anni di lavori e un maxi investimento: oltre 5mila registrazioni per gli 83 appartamenti a Malizia

di **Cristina Belvedere**
SIENA

Due anni di lavori e un investimento milionario: è quello che c'è dietro Guild Siena, il primo hub di lusso per la terza età, inaugurato ufficialmente ieri a Malizia. Il progetto nasce dalla partnership tra Guild Living e Specht Group Italia e riunisce un team di esperti globali nell'ambito della terza età e della longevità, per dare vita un modello abitato completamente inedito in Italia. La location, immersa nel verde di un parco di 4 ettari con vista sul centro storico di Siena, prevede 83 appartamenti dal design elegante e contemporaneo e un'ampia superficie destinata alle zone comuni: area living, ristorante e bar, centro benessere, palestra, piscina, locchi per attività culturali e intrattenimento. Tutti i servizi sono rivolti anche alla città. «Siamo contenti di aver aperto a Siena la prima struttura di questo tipo in Italia - ha detto Luca

Landini, ceo di Specht Group Italia -, restituendo a Siena questo edificio e il suo parco. Tutto ciò è stato possibile grazie ad Azimut, che ha creduto nel progetto di Guild Living e Specht Group Italia».

Dirk Oelbermann, presidente e co-fondatore insieme a Rolf Specht della Specht Group Italia, ha annunciato: «Da questi mattoni nascerà una comunità viva. Lo stesso, che ho la seconda casa in Toscana, ho deciso che trascorrerò a Guild Siena i mesi di gennaio e febbraio per provare di persona come si sta qui».

Soddisfatto anche Andrea Cornetti, ceo di Azimut: «Il nostro compito era investire e credere nelle potenzialità dell'iniziativa sia in termini finanziari che di ricadute sul territorio e sulla comunità. Abbiamo infatti da sempre una forte attenzione alla sostenibilità. Speriamo che questo sia il primo investimento simile di una lunga serie in Italia». Eugenio Marchese e il socio Michael Eggington, fondatori di Guild Living, hanno ricordato il

successo di questa formula di "senior living" in Australia, Nuova Zelanda, Asia e Gran Bretagna: «Al di là della struttura importante, dei colori e dei materiali, ciò che più importa è la persona. Se l'anziano è contento, vive tranquillo e si sente parte di una comunità, questo cambia la vita a lui, alla sua famiglia e alla società che ruota attorno». E ancora: «Qui oggi si cresce, perché cambiamo la vita delle persone - la conclusione -. Vogliamo far parte della comunità di Siena, per questo ristorante, palestra, piscina e parco saranno fruibili anche da parte di tutti i cittadini».

Grande la curiosità destata dalla struttura realizzata a Malizia:

EUGENIO MARCHESE, GUILD LIVING
«Noi cambiamo la vita delle persone. Vogliamo far parte della comunità di Siena: servizi fruibili da tutti i cittadini»

ieri all'inaugurazione ufficiale, avvenuta con la benedizione di monsignor Giuseppe Acampa, erano presenti Giorgio Maggiorini, che ha favorito i contatti tra investitori e territorio per la realizzazione del progetto, il presidente di Sigerico Leonardo Tafani, il direttore generale dell'Istituto vendite giudiziarie di Siena Curzio Mazzi, ma anche numerosi imprenditori e semplici cittadini.

L'hub senese di lusso per la terza età sta facendo proseliti anche all'estero: sono infatti oltre 5mila le registrazioni di persone interessate a soggiornare nella location di Guild Siena, dove la qualità dei servizi offerti è garantita dalla partnership con Fondazione Valtor Longo e il suo team di biologi molecolari e nutrizionisti, con il presidente della Società Italiana Gerontologia e Geriatria Andrea Ungar e Life3A, studio internazionale di Architettura e Interior Design. La struttura era già entrata in funzione durante l'estate, ma ora ha ingranato la marcia ed è pronta a partire a tutti gli effetti.

La magia in un'immagine Tornano le meraviglie del Siena Photo Awards

Nuova edizione del prestigioso riconoscimento al Teatro dei Rinnovati. Fino al 19 novembre sarà possibile visitare le mostre in vari luoghi della città

di **Riccardo Bruni**
SIENA

Tra reportage, ritratti, elaborazioni, mostre, incontri e, soprattutto, tante storie da raccontare attraverso le immagini, Siena torna capitale della fotografia con la nuova edizione del Siena Awards, che domani si apre al Teatro dei Rinnovati con i 'Sipa Talks', incontri con foto editor, fotogiornalisti e fotografi internazionali protagonisti del festival, che si alterneranno sul palco a partire dalle 15.

Stesse palcoscenico per la premiazione delle varie sezioni il giorno successivo, mentre da domenica fino al 19 novembre sarà possibile visitare le mostre allestite in vari luoghi della città, oltre alle esposizioni a cielo aperto nel borgo di Sovicille e all'Abbazia di San Galgano, a Chiusdino. Tra i protagonisti c'è William Albert Allard, con una retrospettiva sui suoi cinquant'anni di lavoro per il National Geographic (Centro Culturale «La Trianza» di Sovicille), e Brian Skerry, fotoreporter e produttore cinematografico specializzato in



Il premio 'Città dei Mestieri' per il Siena Photo Awards e in alto Luca Venturi

fauna marina e ambienti sottomarini (esposizione all'Accademia dei Fisiocritici).

A loro si uniranno Gabriele Galimberti, fotografo aretino che esplora il complesso rapporto tra gli Stati Uniti e le armi da fuoco (mostra all'Accademia dei Fisiocritici), e la collettiva del Siena Awards dedicate, come ogni anno, ai tre premi fotografici con

scatti e video in arrivo da tutto il mondo: «Siena International Photo Awards» (nella ex Distilleria Lo Stellino), «Creative Photo Awards» (nei Magazzini del Sale di Palazzo Pubblico) e «Drone Photo Awards» (nell'Abbazia di San Galgano). E infine la mostra fotografica personale di Ekaterina Starovoytova (Arca Verde Camollia 85). Tutte le mostre saranno



non visitabili durante i fine settimana (venerdì dalle 15 alle 19; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 19). Siena torna quindi ad aprire una finestra sul mondo, offrendosi come luogo di incontro per lavori che raccontano la natura, la società, la guerra, in un'avvolgente narrazione a 360 gradi sulla contemporaneità. **Le immagini** del Siena Awards, del resto, hanno fatto riflettere già nelle passate edizioni, come avvenuto per il piccolo Mustafa e suo padre Munzir al-Nazzari, siriani, mutilati dalla guerra, protagonisti dello scatto del fotografo turco Mehmet Aslan, vincitore nel 2021, che ha commosso il mondo innescando una gara di solidarietà. Anche quest'anno non mancheranno le emozioni.

TRA I PROTAGONISTI
C'è **William Albert Allard**, con i suoi 50 anni di lavoro per il National Geographic

Dalla deputazione generale

Fondazione Mps Vaselli nominato all'unanimità

SIENA

Come ampiamente annunciato su queste pagine Franco Vaselli è il nuovo membro della deputazione amministratrice della Fondazione Monte dei Paschi, nominato all'unanimità nella seduta della deputazione generale ieri pomeriggio. Vaselli prende il posto del dimissionario Alessandro Manganelli e va a completare la composizione dei cinque membri dell'organo amministrativo dell'Ente di Palazzo Sanseverino: oltre al presidente Carlo Rossi, Monica Barbafiera, vicepresidente, Grazia Baiocchi e Stefano Bernardini.

Franco Vaselli, laureato in Scienze Economiche e Bancarie presso l'Università di Siena, dopo un'esperienza nelle gestioni patrimoniali presso la direzione generale della Cassa di Risparmio di San Miniato, da oltre 30 anni si dedica alla libera professione nel settore della consulenza di direzione e organizzazione aziendale. È professore a contratto presso la Facoltà di Economia dell'Università, svolge attività di docenza in vari corsi e master universitari. Già deputato generale della Fondazione Mps da dicembre 2019 all'aprile 2021, recentemente è stato nominato Rappresentante dalla Camera di commercio Italiana negli Emirati Arabi.

Siena Awards, le finestre sul mondo I premi alle foto creative e artistiche

La vittoria di 'Aesthetics from Africa'. Tre grandi mostre su William Allard, Brian Skerry e Gabriele Galimberti

SIENA

Si avvicina il Siena Awards, il festival internazionale dedicato alla fotografia che ogni anno punta gli obiettivi su Siena. Promossa dall'associazione Art Photo Travel con il Comune di Siena, la manifestazione è in programma dal 30 settembre al 19 novembre; per ingannare l'attesa gli organizzatori hanno annunciato i vincitori del concorso dedicato alla fotografia artistica e creativa. Ha vinto lo scatto 'Aesthetics from Africa', omaggio alla bellezza come espressione della diversità estetica globale, con la modella e influencer afroamericana Sonia Barbie Tucker ritratta dal fotografo cinese Frank Zhang. Alla competizione hanno partecipato fotografi di 133 Paesi. Le immagini vincitrici nelle nove categorie saranno esposte, nel corso del Siena Awards Photo Festival, nella mostra '1 Wonder If You Can', nei Magazzini del Sale.

Il festival proporrà anche tre grandi mostre firmate da William Albert Allard, con una retrospettiva sui suoi cinquant'anni di lavoro per il National Geographic come scrittore e fotografo; Brian Skerry, fotoreporter e specializzato in fauna marina e ambienti sottomarini; e Gabriele Galimberti, fotografo aretino che esplora il complesso rapporto



L'evento clou il 30 settembre

La cerimonia di premiazione al Teatro dei Rinnovati

La cerimonia di premiazione del Siena Awards si svolgerà sabato 30 settembre al Teatro dei Rinnovati. In quell'occasione si alterneranno sul palco del teatro i grandi personaggi del mondo della fotografia e della cultura ospiti della manifestazione che congenereranno la statuetta di cristallo agli autori delle fotografie vincitrici dei concorsi. L'evento inizierà alle 17 ed è già possibile prenotare i posti (disponibili fino a esaurimento) sul sito sienawards.com

tra gli Stati Uniti e le armi da fuoco. Saranno inoltre allestite due collettive del Siena Awards con scatti e video in arrivo da tutto il mondo, 'Siena International Photo Awards' e 'Drone Photo Awards', già allestite nell'Abbazia di San Galgano dallo scorso luglio.

Gli altri vincitori del Creative Photo Awards sono la fotografa americana Patty Carroll, che si aggiudica la categoria Storytelling con il progetto 'Anonymous Women'; Domestic Demise; la fotografa polacca Iwona Czubek con 'Sound of light and glass' nella categoria Open Theme; la fotografa italiana Giorgia Corniola con 'The girl with the spiky hairstyle' nella categoria People; la fotografa spagnola Lurdes Santander con lo scatto 'White Beauty' nella categoria Animals; il fotografo tedesco Frank Lodenkemper con Capital Gate Tower, ad Abu Dhabi; fotografa da un autobus in movimento nella categoria Architecture; il fotografo tedesco Steven Herschaft con 'The cake kid' nella categoria Wedding; il fotografo australiano Peter Lik con 'Spirit of the Universe' nella categoria Nature & Landscape; la fotografa olandese Cheraine Collette con 'Spotless Elegance' nella categoria Advertising; il fotografo canadese Alexander Sviridov con 'Human Skull' nella categoria Fine art.

Riccardo Bruni



Domani e domenica

A Bagno Vignoni i colori del libro sono più 'verdi'

A Bagno Vignoni sta per aprire la quattordicesima edizione del festival letterario 'I colori del libro', una due giorni che tra domani e domenica porterà nel borgo termale di San Quirico numerosi ospiti a parlare dei loro libri e delle loro storie. Tra le iniziative collaterali, ce n'è una che unisce al piacere della lettura il racconto del paesaggio. Una passeggiata letteraria, in programma domenica dalle 9.30 alle 12.30, in compagnia di Francesco Ferrini, docente di Agricoltura generale all'Università di Firenze, e della guida ambientale Valentina Pierguidi. «Il racconto del paesaggio in Val d'Orcia - invitano gli organizzatori - con i suoi cipressi che si ergono come guardiani di un paesaggio iconico. Un paesaggio, patrimonio dell'Unesco, che rappresenta uno splendido esempio di come la natura e l'uomo possono coesistere e arricchirsi reciprocamente». Prenotazione obbligatoria, scrivere a redazione@toscanalibri.it.

Parlano di Noi

..10

I GIOVANI CHE CE LA FANNO

L'altra faccia della medaglia

La sorpresa del preside

Giovanni Redditi
«Mi aveva detto che da anni segnala lo studente più bravo ma io non gli avevo dato tanto peso. Per me è stata una vera sorpresa ricevere la telefonata dalla Federazione nazionale dei cavalieri del lavoro», racconta Lucrezia Valgimigli

Pendolare da Firenze
«Al momento faccio la pendolare da Siena a Firenze per frequentare la facoltà di Ingegneria biomedica. In futuro vorrei tanto dedicarmi alla ricerca, ancora non so esattamente in quale settore».



La motivazione
«Il suo nominativo - spiegano nella lettera che ha ricevuto nei giorni scorsi - è stato selezionato sulla base dei risultati di tutta la sua carriera scolastica tra i candidati segnalati dai presidi di tutta Italia».

Studentessa 'alfiere del lavoro' Lucrezia premiata da Mattarella

Dicannove anni, senese, studia ingegneria biomedica. Risultati scolastici eccellenti. Il 18 la cerimonia

di Laura Valdesi
SIENA

«Il telefono ha iniziato a squillare. Ero a lezione all'Università, il prefisso di Roma, numero sconosciuto. Saranno le solite chiamate dei call center, ho pensato. Ma quando sono uscita dall'aula il cellulare ha ripreso a suonare e ho risposto. Comunicavano che ero diventata 'Alfiere del lavoro' e che mi avrebbe consegnato la medaglia il presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Mai fatto domanda, né predisposto un curriculum. Poi l'arcano è stato svelato: la segnalazione era stata fatta dal preside della mia scuola, il Sacro Cuore. Giovanni Redditi, 19 anni, di Siena. L'altra faccia dei giovani, quella di ragazzi che studiano, vogliono crescere e fare qualcosa per la comunità. Che credono nelle potenzialità delle nuove generazioni per cambiare il mondo. «Attualmente frequento il primo anno di ingegneria biomedica a Firenze, mi piace tantissimo», svela la studentessa, figlia dell'avvocato Lucia Secchi Tarugi e del medico legale Mario Valgimigli.



Lucrezia Valgimigli ha sempre ottenuto a scuola il massimo dei voti. In alto con il fratello, mamma Lucia Secchi Tarugi e il padre Mario Valgimigli

cavalieri del lavoro. Saranno 25 gli studenti eccellenti insigniti in tutta Italia.

«Orgogliosa e felice, molto emozionata, il 16 dovrò andare a Roma perché ci sono diverse manifestazioni collegate alla consegna della medaglia da parte del presidente Mattarella che avverrà il 18 ottobre al Quirinale. Alla cerimonia potrà assistere solo un familiare, verrà mamma».

Genitori entusiasti di avere in casa un 'alfiere del lavoro'.
«Contentissimi, increduli direi. Emozionati. Il fan principale è mio fratello, siamo legatissimi. Lui sta facendo giurisprudenza».

Avere due genitori come i tuoi ha agevolato il percorso rispetto a ragazzi che vivono in famiglie turbolente.
«Certo. Sono stati per me un modello da seguire per quanto riguarda la dedizione al lavoro. Quando lo trovi in famiglia è più facile partire e volare».

Ingegneria biomedica, cosa vorrebbe scoprire Lucrezia?
«Non ho ancora un'idea precisa ma intendo puntare sulla ricerca».

La sensazione è quella di una figlia perfetta: proprio così?

«Dico la verità, non ce la faccio a presentarmi non preparata ad un compito. Magari, però, è capitato che chiacchierassi un po' troppo con la compagna. Dopo alcuni richiami la mia amica l'ho frequentata di più fuori, parlando meno a scuola».

Passioni oltre allo studio?
«Tanti sport, a livello amatoriale. Il pattinaggio artistico in campo regionale. Ho partecipato di recente ad un'accademia di canto, adoro scrivere. E poi sempre da piccola gli scacchi, ho fatto l'hostess ad un convegno di medicina, anche a Milano. Ero al seggio per le ultime elezioni comunali come scrutatrice e comparsa nella serie televisiva de 'I Medici».

Una fucina di idee. Cosa chiederebbe un futuro alfiere del lavoro agli amministratori locali?

«La prima, direi a livello nazionale, è che bisogna premiare il merito. E riuscire a prendere per mano i giovani, interessandoli. Sono certa che se hanno fiducia in loro verranno ripagati».

GIOVEDÌ - 28 SETTEMBRE 2023

7..

LA CITTA' E LA CULTURA

Fotografia E cinema

Le giornate del Festival

Terra di Siena i cortometraggi in sala con i film

Terzo giorno di proiezioni all'Alessandro VII per il Terra di Siena International Film Festival. Alle 9 la seconda proiezione del film 'Prima di andare via' di Massimo Cappelli e alle 11 'Tramonti a Nord Ovest' di Luisa Forlino. Nel pomeriggio, dalle 15.30 il documentario 'Parlami d'amore' di Adelmo Togliani e poi il film 'Knockdown' di Inessa Godeiko. Alle 18.30 il corto 'Le Idi di Marzo' di Riccardo Casamonti e 'Unlucky to love you' di Mauro John Capece. Alle 20.30 il corto 'KM9' di Filippo Valseschi, a seguire 'Una preghiera per Giuda' di Massimo Paolucci e alle 22.30 'Normale' di Olivier Balinet.

Domeni si riprende alle 8.45 con i corti 'Argo e Odi' di Luca De Cecca, 'Toto il Marzio' di Prospero Pensa e 'Piccola mia' di Eugenio De Liguoro. Alle 9.45 e alle 15.30 ci sarà il documentario 'Tiro libero' di Mirko Aliverni, alle 11 il film 'Terezin' di Gabriele Gucci. Alle 16.30 il film 'Follia' di Charles Guerin Survile e alle 18.30 'Lo sposo indeciso' di Giorgio Amato. Dalle 20.30 il cortometraggio 'Singing in front of the Colosseum' di Cristina Ducci, 'Il cacio con le pere' di Luca Calvani e infine 'Elohim' di Paolo Vegliò. Ultimo giorno sabato, con la premiazione in programma al Teatro dei Roszi alle 19.30, ma prima della consegna dei premi dell'edizione numero 27 del festival cinematografico senese, ci sarà ancora un pomeriggio di proiezioni, nella sala di piazza dell'Abbadia, con un programma interamente dedicato ai cortometraggi, tra cui l'atteso 'Demière Pioggia' di Alessandro Ottorico, che segna il ritorno al festival dell'attore senese Niccolò Tiberi, già premiato in una precedente edizione, che sarà presente in sala insieme al regista per incontrare il pubblico.



Anteprima del Siena Photo Awards

Le foto sul mondo invadono la città

L'entusiasmo del direttore Luca Venturi, il premio ai vincitori offerto da 'Città dei Mestieri', le mostre nei borghi

di Riccardo Bruni
SIENA

Con i 'Sipa Talks' di domani si aprirà la nuova edizione del Siena Awards, presentati ieri all'ex Distilleria Lo Stellino, dove si trova allestita la mostra delle foto in concorso per uno dei tre premi principali, il Siena International Photo Awards. Le mostre saranno poi visitabili da domenica (1 ottobre) fino a domenica 19 novembre, durante i 'fine settimana' (venerdì dalle 15 alle 19, sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 19).

«Il Siena Awards - ha detto il vicesindaco di Siena, Michele Capitani - è una vera e propria esperienza da godersi in movimento, passeggiando tra le vie e le piazze. Ospitare un evento di livello internazionale è per noi un motivo di orgoglio, perché da un lato le opere esposte danno nuova luce e importanza ai luoghi simbolo della nostra città, quali ad esempio i Magaz-

zini del Sale, e dall'altro permettono anche a Siena di "mostrarsi in una nuova veste".

«Il Siena Awards 2023 - ha affermato l'ideatore e direttore artistico, Luca Venturi - si prepara a invadere ancora una volta la città con mostre dedicate a grandi fotografi internazionali e ai tre premi che accompagnano il nostro festival. La vera forza del Siena Awards è il grande lavoro di squadra che lo sostiene ogni anno e lo rende una manifestazione di alto livello che appartiene alla città e al territorio». Sabato 30 ottobre dalle 17 i premi saranno consegnati ai vincitori sul palco del Teatro dei Rinnovati e oltre ai tradizionali riconoscimenti quest'anno se ne aggiunge uno dal sapore tutto particolare: Si tratta del premio Città dei Mestieri, dal progetto intercontradicio che unisce artisti e artigiani senesi, a testimoniare il legame ormai profondo tra la città e la manifestazione dedicata al mondo della fotografia.

«Il mondo delle Contrade - afferma Emanuele Squarci, rettore del Magistrato delle Contrade - è felice e orgoglioso di dare il proprio contributo con i pregevoli lavori di artigiano artistico realizzati dai contradaioli a una manifestazione di grande importanza e di ampia risonanza internazionale quale è il Siena Awards, che da anni contribuisce a diffondere il nome e il prestigio di Siena nel mondo».

Tante le mostre in città, ma anche a Sovicille (per le vie del borgo e nel centro La Tinaia) e a San Galignano, dove da luglio è allestita la mostra degli scatti in concorso per il Drone Photo Awards. «La presenza di queste

gigantografie tra nelle vie del nostro centro storico - sottolinea il sindaco di Sovicille, Giuseppe Gugliotti - moltiplica la bellezza di cui è espressione il nostro territorio. Un'iniziativa che, oltre a richiamare numerosi turisti, è molto apprezzata anche dalla popolazione locale».

«Le immagini di grande formato - aggiunge la prima cittadina di Chiusdino, Luciana Bartalotti - si dispongono intorno alla celebre abbazia cistercense di San Galignano e costellano il nostro borgo con un'esperienza unica e coinvolgente. Le mostre puntano anche a sensibilizzare il pubblico su temi ecologici, che utilizzano il linguaggio della fotografia come mezzo di denuncia in grado di innescare una riflessione sulla società contemporanea».

L'anticipo di ieri per le autorità e la stampa della mostra nell'ex distilleria ha dato il sapore internazionale di cosa vuole essere il Siena Awards 2023: un obiettivo puntato sul mondo. Fotografato da tutte le angolarità.



Parlano di Noi

Sipa, si alza il sipario Via con i talk a teatro con i grandi fotografi Domani tutti i premi

Le idee dei partner del Festival, tra cui Etruria Retail, SeiToscana Mediolanum, Terrecablate e Confesercenti. «Il territorio vince sempre quando fa sistema». Taglio del nastro alla Tinaia di Sovicille

SIENA

Il Siena Awards si prepara a inaugurare la sua nona edizione con un grande lavoro di squadra. Nei giorni scorsi l'ex Distilleria Lo Stellino ha ospitato il tradizionale Siena Awards Partner Day, con tutti coloro che hanno sempre sostenuto l'evento. «Se oggi il Siena Awards è un evento così importante a livello internazionale - ha detto l'ideatore e direttore artistico, Luca Venturi - lo deve ai numerosi contributi, anche tecnici e logistici, che ogni anno vengono garantiti dai nostri partner». Ieri taglio del nastro a Sovicille, con il sindaco Giuseppe Gugliotti, alla mostra di William Albert Allard. Le altre saranno aperte da domenica 1 ottobre tutti i fine settimana fino al 19 novembre. Il venerdì dalle 15 alle 19; il sabato, la domenica e festivi dalle 10 alle 19. «Siamo orgogliosi di aver creduto fin dall'inizio in questo progetto - dice Maurizio Nicoletto, direttore commerciale di Etruria Retail - diventato un evento di livello internazionale». «A distanza di otto anni il nostro sostegno è ancora più convinto - aggiunge Graziano Costantini, direttore generale di Etruria Retail - come dimostra l'impegno profuso da Etruria Retail per le bellissime mostre organizzate a Chiusdino e a San Galgano».

«Sostenere l'incassante impegno di Siena Awards - dice Alessandro De Blasio, Ad di Gabetti Lab - ci permette con orgoglio di promuovere la cultura, l'arte e la bellezza». Banca Mediolanum ha deciso di sostenere Siena Awards con la «volontà di creare una partnership capace di affrontare insieme problematiche legate a situazioni di disagio sociale e di sostenibilità ambientale». Dal Gruppo Iren: «Una collaborazione che esprime la volontà del Gruppo di fornire un sostegno concreto a una manifestazione capace di attrarre un pubblico ampio ed eterogeneo». «Come società benefit - afferma Marco Turillazzi, amministratore unico Terrecablate - sentiamo forte l'impegno di cooperare per la crescita del nostro territorio nei settori di interesse comune». «Abbiamo creduto fin dal primo momento in questa opportunità - afferma Leonardo Nannizzi, presidente Confesercenti Siena - cercando con forza di promuovere e sostenere il valore aggiunto che induce anche per il turismo e il commercio locale». «Il nostro supporto tecnico - aggiunge Alessandro Fabbrini, presidente di Sei Toscana - consentirà un miglioramento delle performance ambientali della macchina organizzativa». «L'entusiasmo di Luca Venturi è contagioso - afferma Luca Minucci, amministratore Safe-

ty&Privacy - ed essere partecipe di qualcosa di internazionale che appartiene alla mia città è motivo di orgoglio».

«Per il secondo anno consecutivo - afferma Cristian Semboli, Responsabile vendite Pampaloni srl - siamo automotive partner di questo grande e suggestivo festival». Da DTS Srl con il marchio IVO Internet Veloce Ovunque il supporto tecnico tramite «accessi in fibra ottica e ponti radio dedicati - sottolinea Giacomo Buroni, Ceo di Rete Ivo - per l'erogazione dei servizi Wi-Fi». Confermata la collaborazione anche da Sienambiente «per continuare a dare forza a una sensibilità ambientale comune». Gli altri partner sono il Fotomatore, MCM Service, Rotary Club Siena Est, Unione Provinciale Agricoltori di Siena, BRT di Rocco Bartolomeo, Lodico Santo, Accademia dei Fisiocritici, Accademia dei Rozzi e Area Verde Camollia ogni anno accolgono le mostre. Agriflor ha curato l'allestimento della mostra 'People Sharing All The World'. Borgo Scopeto ha accolto gli ospiti e l'azienda Collevica ha realizzato lo il premio Pangea in cristallo. Quest'anno anche un riconoscimento donato da Città dei Mestieri. Il Siena Awards Photo Festival è promosso dall'associazione Art Photo Travel con il Comune di Siena, il patrocinio di Ministero degli Esteri, Ministero della Cultura, Regione Toscana, Camera di Commercio e Università.

Riccardo Bruni



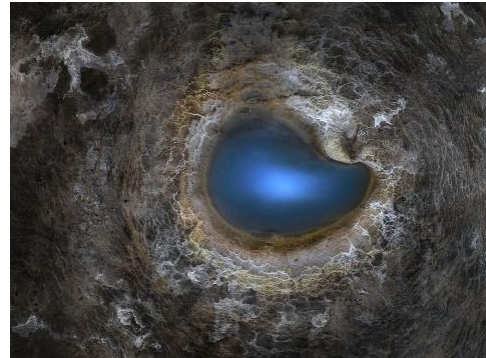
William Albert Allard con Venturi e Gugliotti



Sembra un quadro ma è la foto di Marek Biegalski, dal titolo 'Arctic Forest'



'Amigos', foto di Joseph Cheires, in concorso al Siena Award per le foto con i droni



'Earth Eye', l'Occhio della terra, la foto in concorso di Miki Spitzer

Il mondo si è preso la scena al Sipa «Siena è la capitale della fotografia»

Il vincitore e il dramma della guerra in Ucraina. Il direttore Venturi: «Il nostro obiettivo è diventato realtà»

La guerra, i cambiamenti climatici, le periferie del mondo. Il modo in cui l'arte fotografica parla della contemporaneità, di quello che succede intorno, diventa ogni anno, in occasione del Siena Awards, il racconto che Siena fa del mondo. E ogni anno sempre con maggiore attenzione alle firme del fotogiornalismo, dei reportage, dei servizi capaci di produrre immagini che diventano icone, trasformando uno scatto in uno strumento per smuovere coscienze. Come accaduto con la storia del piccolo Mustafa e di suo padre Munzir, come accadrà quest'anno con la foto che racconta la storia di Georgy, nell'attimo in cui l'invasione dell'Ucraina diventa un dramma familiare, per una famiglia costretta a dividersi per sopravvivere.

I grandi temi si sono presi la scena. E sono cose che succedono, quando i fotografi che arrivano a Siena con le loro immagini sono reporter del Washington Post, del New York Times,



Salwan Georges con William Albert Allard ai Rinnovati con la foto dell'anno premiata

del National Geographic; Premi Pulitzer, come Salwan Georges, vincitore del Siena International Photo Awards '23. «La crescita del progetto è stata talmente veloce - spiega Luca Venturi, ideatore e direttore del Siena Awards - che ha richiamato i più importanti fotogiornalisti del mondo. Molti dei premiati sono nomi prestigiosi e questo ha incentrato l'attenzione sulle

vicende più calde. La loro ambizione è vincere il premio di Siena. Credo che questo debba far sentire orgogliosa la città. Quando parlavamo di Siena capitale mondiale della fotografia non era uno slogan, era l'obiettivo». **E se da** una parte i grandi protagonisti della fotografia hanno aperto delle finestre che da Siena guardano a quello che avviene nel mondo, è vero anche il

contrario, per il modo in cui il mondo della fotografia guarda a Siena, al suo territorio, alla sua storia. «Gli ospiti che arrivano per il Siena Awards - afferma ancora Venturi - scoprono il territorio, restano ammaliati dalle vie dei suoi borghi. E questo ci rende fieri. Come del resto ci inorgogliesse il legame stretto con la città, testimoniato anche dalla presenza del progetto Città dei Mestieri, realizzato insieme al mondo delle Contrade. Non potevamo aspettarci di più». Le mostre riapriranno il fine settimana, visitabili ogni venerdì dalle 15 alle 19; ogni sabato, domenica e giorno festivo dalle 10 alle 19. La retrospettiva di William Albert Allard è a Sovicille nel centro culturale la Tinaia. 'Americiguns' di Gabriele Galimberti all'Accademia dei Rozzi. Le collettive: 'Siena International Photo Awards' all'ex Distilleria Lo Stellino; 'Creative Photo Awards' nei Magazzini del Sale; 'Drone Photo Awards' all'Abbazia di San Galgano.

Riccardo Bruni

Parlano di Noi

Dopo il secondo posto dell'anno scorso, Camollia sale sul gradino più alto. Cascino (Lupa) primo lordo al rientro dall'infortunio agli Europei

L'Istrice riesce ad aggiudicarsi Golfazzoletto 2023

SIENA

■ L'Istrice ha vinto la quindicesima edizione di Golfazzoletto, la sfida golfistica fra 14 delle 17 totali società di Contrada senesi, intitolata dal 2021 alla memoria di Fabio Santini.

Il Palio del golf si è disputato sul percorso del Royal golf La Bagnaiola, con le Consorelle che hanno potuto sfruttare i 3 migliori risultati netti stableford dei propri giocatori e giocatrici. La squadra dell'Istrice, seconda nel 2022 per un solo punto dietro alla Lupa, quest'anno è riuscita a vincere con 119 punti e un vantaggio di 6 lunghezze sulla Torre. Al terzo posto la Lupa con 112, guidata dal giovane Vittorio Cascino primo lordo con 31 punti e al rientro do-



po due mesi di stop a causa dell'infortunio muscolare riportato agli Europei Edga di Rotterdam. La gara, con oltre 60 partecipanti, ha visto i successi di Marco Signo-

relli in prima categoria con 39 punti, gli stessi di Martina Giovannetti penalizzata da un finale di gara troppo fallosso, con Lorenzo Cantelli terzo a 36, di Simonetta Michelotti in seconda con 40 davanti a Francesco Siliberto (39) e Marco Iannucci (37) e di Luciano Benedetti in terza con un ottimo 42, seguito da Marcello Di Credico ed Emiddio Baldi a 41. Francesco Cottoni (39) e Patrizia Caroni (32) sono stati il primo senior e la prima lady, mentre nella categoria Quattroggiornisti (Amici) Ivano Cheli si è imposto con 37 davanti a Paolo Bruschi (34). Alessandro Coppi e Marzia Checucci hanno vinto il driving contest e Gianluca Maugeiri si è aggiudicato il nearest to the pin.

O.Br.



[Tutte le sedi dell'appuntamento nel nome della fotografia internazionale](#)

L'evento Siena Awards, la mostra diffusa in città e in provincia

di **Riccardo Bruni**
SIENA

Dopo i premi, le cerimonie e gli incontri dello scorso fine settimana, il Siena Awards 2023 entra nel vivo, con un weekend dedicato alle vere protagoniste della grande manifestazione internazionale: le fotografie. Aperte tutte le mostre, a Siena e Sovicille visitabili ogni fine settimana (venerdì dalle 15 alle 19; sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 19) fino al 19 novembre, quelle a cielo aperto a Chiusdino, Sovicille e all'Abbazia di San Galgano, visitabili ogni giorno.

Tra i protagonisti principali William Albert Allard, storico fotografo del National Geographic e pioniere della fotografia a colori, con 'Five Decades, A Retrospective', la più vasta antologica a lui dedicata mai organizzata in Italia, allestita a Sovicille,

nel centro culturale 'La Tinaia'. La mostra 'The Sentient Sea' di Brian Skerry, fotoreporter, fotografo a contratto per il National Geographic Magazine e produttore cinematografico specializzato in fauna marina si trova nel Museo di Storia Naturale.

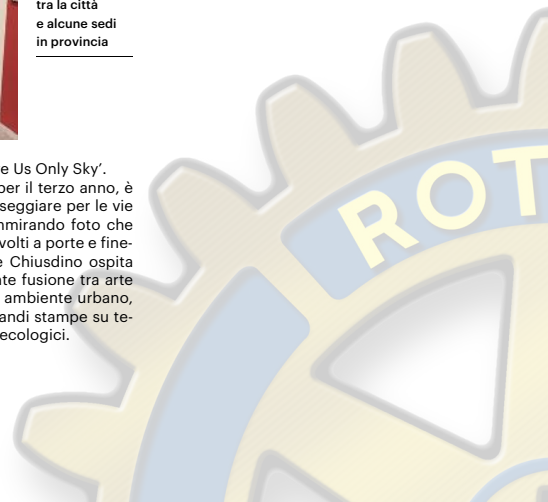
L'**Accademia** dei Rozzi fa da cornice a 'The Ameriguns', personale di Gabriele Galimberti, fotografo aretino che esplora in modo avvincente il complesso rapporto tra gli Stati Uniti e le armi da fuoco. L'Area Verde Camollia 85 ospita 'Spirits of the forest', mostra personale della fotografa russa Ekaterina Starovoytova dedicata agli spiriti raffigurati nelle leggende.

E poi le collettive dedicate ai tre premi fotografici del Festival: nell'ex distilleria Lo Stellino l'esposizione 'People sharing all the world', che comprende 'Georgy', lo scatto vincitore assoluto del Siena International



Photo Awards; ai Magazzini del Sale la mostra 'I Wonder If You Can' con le immagini vincitrici del 'Creative Photo Awards', dedicato alla fotografia artistica e creativa; mentre gli scatti vincitori del Drone Photo Awards per la fotografia aerea sono esposti nell'eccezionale area verde intorno all'abbazia di San Galga-

no con 'Above Us Only Sky'. **A Sovicille**, per il terzo anno, è possibile passeggiare per le vie del paese ammirando foto che danno nuovi volti a porte e finestre. E anche Chiusdino ospita un'affascinante fusione tra arte fotografica e ambiente urbano, attraverso grandi stampe su temi sociali ed ecologici.



Parlano di Noi

La mostra curata da Elena Conti e con tanti artisti all'opera resterà aperta fino al 31 ottobre

'Cavalli d'autore' Al Santa Maria l'arte rende omaggio ai barberi

SIENA

I **'Cavalli d'Autore'** tornano a fiancare al Santa Maria della Scala: la mostra d'arte dedicata al protagonista indiscusso del Palio, giunta alla sua quinta edizione, rimarrà aperta al pubblico fino al 31 ottobre. Per questo 2023, sono stati numerosi gli artisti che hanno preso parte all'evento, molti dei quali hanno già avuto l'onore di dipingere il drappellone negli anni passati. «Ormai Cavalli d'autore è un appuntamento fisso dell'autunno senese - spiega Elena Conti, curatrice della mostra -. Ogni anno si crea sempre una bella atmosfera, con artisti di tutto il mondo, che rendono omaggio a una figura che per noi è sacra. Inoltre, la particolarità di questa edizione vede, tra i protagonisti, un ex fantino. Si tratta dell'unico fantino donna della

storia, Rosanna Bonelli detta Rompicollo, che espone una sua opera del 1962».

Il percorso tra i dipinti del Santa Maria della Scala offre al pubblico una grande varietà di rappresentazioni, non solo di tipo paliesco, poiché gli artisti hanno la piena libertà di interpretazione. Infatti, tra le tante opere, ogni cavallo risulta differente dall'altra e suscita altrettante emozioni differenti. Anche Zio Frac, cavallo vittorioso del Palio d'agosto, non è stato lasciato fuori, ricevendo l'omaggio dalla pittrice senese Claudia Nerozzi. «Nell'edizione scorsa, avevo dedicato il quadro a Violenta da Clodia - commenta Claudia Nerozzi - e quest'anno, dato che hanno vinto gli stessi cavalli, ho voluto omaggiare Zio Frac. Mi sono innamorata di tutti e due, ma dopo che lo Zio, come mi piace chiamarlo, ha vinto scosso, meritava assolutamente



La curatrice della mostra Elena Conti accanto al sindaco Nicoletta Fabio e con gli altri partecipanti all'apertura di 'Cavalli d'autore'

l'omaggio. Ho scelto di rappresentare il momento immediatamente successivo alla fine della corsa, in cui il cavallo è acclamato dal popolo».

Per questa edizione espongono: Turi Aleccio, Tommaso Andreini, Lara Androvandi, Giorgio Bisanti, Rosanna Bonelli (Rompicollo), Sara Cafarelli, Elena Con-

ti, Roberto di Jullo, Ilaria Di Meo, Renato Ferretti, Vittorio Fosi, Carol Marano, Fabio Mazzieri, Stephen McGarva, Claudia Nerozzi, Rosalba Parrini, Sandra Petreni, Rita Petti, Tano Pisano, Iva Todorova, Manuel Vermeire, Massimo Stecchi, Jules Vissers, Armand Xhomo.

Pietro Federici

Università e lavoro Oltre 50 aziende alla ricerca di talenti

Si è aperta ieri la Career week in Rettorato: quattro giorni di presentazioni aziendali, colloqui e occasioni di incontrare i professionisti del recruiting

SIENA

Ci sono oltre 50 aziende alla ricerca di professionisti da assumere, grazie all'Università degli Studi. Si è aperta ieri in Rettorato, con coinvolgimento di tutte le sedi dell'ateneo, la Career Week dell'Università di Siena: quattro giorni di recruiting e di incontri con il mondo del lavoro per gli studenti e neolaureati. Durante la Career Week sarà possibile sostenere colloqui conoscitivi ai desk aziendali allestiti in Rettorato e nei complessi didattici di San Miniato e di San Francesco, oltre a partecipare alle presentazioni aziendali. La settimana dedicata all'orientamento al lavoro è stata aperta ieri dalla tavola rotonda 'Lavoro e disabilità, oltre la logica del collocamento obbligatorio': al centro il tema dell'inclusività sotto il profilo scientifico, con le esperienze aziendali narrate.

Oggi e nei prossimi giorni, a San Miniato e a San Francesco e in Rettorato, si terranno i meeting point, punti di contatto che consentiranno di conoscere più approfonditamente alcune real-



La presentazione della Career Week in Rettorato con 50 aziende presenti

tà aziendali. Saranno presenti i manager delle risorse umane che terranno presentazioni, simulazioni di colloqui. Oggi a San Miniato alle 10 l'incontro con GSK Vaccines e alle 12 con Procter&Gamble; nella sede di San Francesco si terrà alle 10 l'incontro con Banca Mps e in Rettorato alle 12 un secondo incontro con P&G. Sempre oggi alle 15 la presenta-

zione del programma 'USiena Soft&Digital Skills', durante il quale saranno presentati dalla professoressa Maria Pia Maraghini il calendario delle attività formative in programma e l'open badge. A seguire l'incontro 'Adotta 1 Skills' a cura dell'Associazione USiena Alumni: per questa edizione il focus sarà sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale come leva delle compe-



tenze chiave per entrare e crescere nel mondo del lavoro. L'incontro inizierà con un confronto tra alumni, docenti e studenti sull'utilizzo dell'AI in Università e nel mondo del lavoro. Poi una parte interattiva, con alumni senior e junior per comprendere e sviluppare le competenze collegate all'intelligenza artificiale attraverso attività pratiche.

Quest'anno le aziende interessate a trovare talenti sono oltre 50 e il Placement Office ha messo a disposizione la piattaforma Jobteaser, per prenotare i colloqui. Gli interessati hanno comunque la possibilità di recarsi ai desk aziendali per proporsi in autonomia ai recruiter.

p.t.

GLI APPUNTAMENTI

I desk aziendali sono in Rettorato e nelle sedi di San Miniato e San Francesco

Parlano di Noi

Dai go-kart ai puledri anglo-arabi 'Cavalli in libertà', tanti eventi all'insegna della solidarietà

Presentate in Comune le manifestazioni delle prossime settimane. Fabio: «Una ricchezza per Siena»

di **Angela Gorellini**
SIENA

Il mondo del Palio e dei cavalli 'monta in sella' alla solidarietà: nel mese di ottobre, quello dedicato alla salute, quindi alla prevenzione, andrà in scena la rassegna 'Cavalli in libertà', grazie alla collaborazione tra Lilt, Comune di Siena, associazioni, volontari e appassionati. Eventi entrati ormai a far parte della tradizione, come il Gran Premio dei go-kart, dedicato alla memoria di Andrea Mari e giunto alla nona edizione, la Rassegna dei puledri anglo arabi e altri nuovi come il Gran Galà dei puledri anglo-arabi. «Se per questa amministrazione il tema della salute è fondamentale – spiega il sindaco Nicoletta Fabio –, è interessante l'attenzione per una rassegna con protagonista il cavallo, a noi così caro, oggetto del desiderio di tanti popoli il 29 giugno e il 13 agosto e che tuteliamo con amore. Queste iniziative sono una ricchezza per la città».

Il programma degli eventi si aprirà giovedì 5 ottobre alle 18 con l'inaugurazione della mostra Cavalli d'autore 'Vernissage' al Santa Maria della Scala a cura di Elena Conti. Seguirà mercoledì 18 ottobre alle 18,30 un rinfresco evento a palazzo Chigi Zondadari. Il 21 e 22 tornerà in Fortezza la Rassegna dei puledri anglo arabi, alla presenza di allenatori, allevatori e proprietari dei cavalli destinati al protocollo equino.

Il Palio dei go kart andrà in scena il 28 e il 29 a Casetta e vedrà protagonisti fantini, capitani, barbareschi e presidenti di società, questa è la novità, delle 17 Contrade. Le donazioni saranno destinate all'acquisto di un nuovo strumento ecografico per il centro prevenzione della Lilt. «Questa rassegna svela il vero significato della parola 'sinergia' – dice la presidente Gaia Tancredi –: la creatività di Stefano Berrettini e Luigi Carli ha dato vita a eventi in cui la passione per i cavalli si fonde con la generosità dei protagonisti del Palio. Ottobre è il mese rosa, donne fate prevenzione».

«Il Palio dei go-kart – afferma il patron Berrettini –, è una tradizione consolidata e quest'anno

sarà più ricco che mai. Un modo per divertirci e fare solidarietà».

A collegare gli eventi, il Gran Galà in programma al teatro dei Rinnovati sabato 14 alle 21: i 'Musicisti nati band' si esibiranno in un concerto rock, 'Cavalli in libertà', introdotto da una cerimonia di premiazione di allenatori, allevatori e proprietari di puledri vincitori nell'ultima annata. «Con la seconda rassegna speriamo di ripetere il successo della prima – chiude il presidente Luigi Carli –: parteciperanno 40 puledri, visibili anche nel pomeriggio di venerdì, un numero considerevole. Il Gran Gala è nato anche con l'idea di premiare la dedizione e i sacrifici di chi ha a cura un cavallo».



La presentazione dell'iniziativa 'Cavalli in libertà': da sinistra Stefano Berrettini, Gaia Tancredi, il sindaco Nicoletta Fabio, Luigi Carli

'Sielna', duello sui soldi «Tutto pagato alle Entrate Ora dissequestrate il resto»

Appello contro il decreto parziale di revoca del sequestro per presunti reati fiscali. Molto ruota attorno alla natura degli 11,5 milioni versati fra 2015 e 2016 da Bidilo

SIENA

L'inchiesta 'Hidden partner', che ha acceso i riflettori sul magnate kazako Igor Bidilo diventato il re dei locali in Piazza del Campo era iniziata seguendo la scia dei soldi. A distanza di anni il braccio di ferro fra difesa e procura sull'importante tema economico prosegue. Ieri mattina infatti alle 9 si è svolta davanti al collegio presieduto dal giudice Simone Spina l'udienza di appello contro il decreto di rigetto parziale di revoca del sequestro disposto, durante l'indagine, per presunte violazioni tributarie per un importo di poco più di 3 milioni, contestate alla società e a tutti coloro che secondo il pm Siro De Flaminis avevano concorso nel reato.

Ha parlato a lungo ieri mattina, nell'udienza a porte chiuse, l'avvocato Fabio Pisillo che insieme al figlio Giulio assiste Catalin Constantin Maxim, amministratore di fatto di Sielna all'epoca degli episodi finiti sotto la lente della Finanza. Nell'aula al terzo piano anche l'avvocato Carlo Arnulfo che tutela gli interessi del magnate kazako. Oggetto del contendere è il fatto che la società ha corrisposto in sede di accertamento con adesione all'Agenzia delle entrate quanto richiesto dall'erario. La somma è stata rideterminata in circa un milione e 700mila euro. Di conseguenza, per farla breve, non ci sarebbe più motivo di conservare il sequestro di una cifra pari ad 1 milione e 400 mila euro in quanto la norma recita che va versato all'erario ciò che richiede e non un centesimo in più. Se la persona offesa dice di essere stata risarcita, insomma, la fetta restante finora trattenuta in sequestro va 'liberata'.

Nell'udienza si è discusso dunque solo di un reato tributario che nulla ha a che fare



Fabio Pisillo e il figlio Giulio difendono Constantin Maxim, indicato dalla procura come amministratore di fatto di Sielna dalla costituzione nel luglio 2015 e legale rappresentante dall'aprile 2017

con gli aspetti delle presunte appropriazioni indebite e corruzioni affrontate invece nell'udienza preliminare che riprenderà probabilmente la primavera prossima. Secondo l'accusa il versamento che venne effettuato da Bidilo di 11,5 milioni e mezzo in due tranches fra l'agosto 2015 e il maggio 2016 non sarebbe un finanziamento soci (che non scontenterebbe imposte) ma una sorta, per così dire, di erogazione liberale che dunque determina una plusvalenza tassabile. A prescindere da chi ha ragione – difesa e procura sono su posizioni distanti circa la natura delle somme – l'Agenzia delle entrate ha ride-

terminato quanto dovuto. Il giudice penale ha autonomia ai fini della decisione sulla responsabilità penale rispetto a quello che pensa l'erario ma poiché la società ha pagato tutto, argomentano le difese, va tolto integralmente il sequestro e non parzialmente per la parte pagata. Per la cronaca, il sequestro rimasto in piedi (non revocato dal gip) non è solo sui soldi ma in parte su azioni societarie, in parte sul denaro fino alla concorrenza del valore di circa 1 milione 400 mila. Il collegio si è riservato la decisione che arriverà probabilmente non prima di un paio di settimane.

Laura Valdesi

Parlano di Noi

si articola in quattro fondamentali nuclei: i quadri del pittore (con ritratti di

L'evento a scopo solidale ha richiamato al velodromo 65 giovani ciclisti da tutta la Toscana

Ride for children, successo all'Acquacalda

SIENA

Gioia, emozione e solidarietà a volte si incontrano. Sicuramente questo incontro è avvenuto in una bella domenica di sole nella seconda edizione della Ride for children, evento sportivo a fine benefico ideato nel 1922 da Gianni Gobbi, ex ciclista professionista e il medico di origine certaldese Claudio De Felice, neonatologo e ricercatore presso l'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena, in collaborazione con la società Pedale senese e tre prestigiosi Rotary club (Rc Siena, Presidente Cesare Biagini, Rc Siena Est, presidente Stefano Burroni, Rc Valdelsa, presidente Alessandro Banditelli). In un'atmosfera di festa, sessantacinque piccoli atleti (57 bambini, 9 bimbe), i più piccoli dei quali di soli quattro anni e mezzo, provenienti da ben dodici società toscane, si sono sfidati nell'anello del velodromo di Siena Acquacalda, molto appropriatamente collocato in via Fausto Coppi.

Questa manifestazione è importante per vari motivi: la pista è una palestra utile ai giovanissimi ciclisti per acquisire il bagaglio tecnico indispensabile nelle categorie successive, porta a una rete di collaborazione tra soggetti diversi del territorio con obiettivi comuni e rappresenta un momento di condivisione tra le varie società regionali oltre alla promozione in generale dello sport e della vita all'aria aperta e specificamente il tema della sicurezza sulle strade e della solidarietà. Le gare sono state magistralmente commentate live dallo speaker

Pietro Federici, sotto l'occhio attento del giudice di gara internazionale Sergio Sbrilli e dei cinque dirigenti del Pedale senese (presidente Gaia Passerini, vicepresidente Giacomo Paciotti, consiglieri Giuseppe Romeo, Fabrizio Barsotti e Claudio Marchi), quattro direttori sportivi e una decina di genitori volontari. Hanno presenziato all'evento Roberto Moretti, tecnico della Federazione, e Saverio Metti, presidente del Comitato regionale, tecnici estremamente attenti alle opportunità da offrire alle categorie dei giovanissimi del pedale, sia in termini di infrastrutture che di offerta di occasioni di sano agonismo in impianti e luoghi dedicati e sicuri.

In rappresentanza del Distretto Rotary 2071 era presente anche l'assistente del governatore Steven Verhelst. A sottolineare l'ampia partecipazione da tutta la Toscana, le prime cinque società premiate sono state nell'ordine, Veloclub Empoli, Pedale senese, Polisportiva Albergo - Oliveto, Castelfiorentino Banca di Cambiano e San Miniato ciclismo. La manifestazione promozionale di gioco-ciclismo presso il parco Anna Frank adiacente al velodromo ha visto la partecipazione di circa 15 bambini non tesserati. E se la seconda edizione è stata appena archiviata con successo, tutto è già pronto per la terza edizione.

G.Cio.





Giovane talento senese premiato da Vinoway Selection: "Per me onore e motivazione"

Jacopo Vagaggini re degli enologi

SIENA

Jacopo Vagaggini, nato a Siena nel 1991, è il miglior giovane enologo italiano. Lo ha decretato Vinoway Selection, prestigiosa commissione di degustazione e dei premi di Vinoway Italia, guidata da Davide Gangi, che lo incoronerà sabato 21 ottobre nel Castello Monaci resort di Salice. Il soggetto di un simile onore è consulente ed enologo di terza generazione, punto di riferimento per la creazione dei vini del presente e del futuro con una particolare vocazione alla viticoltura sostenibile, all'innovazione e all'importanza della territorialità. La sua è una formazione esemplare, partendo dalla laurea in Biologia a Oxford, con specializzazione in Environmental Changes, seguita poi dalla laurea in Enologia conseguita al Dno di Bordeaux. Dopo le prime esperienze in diversi Châteaux francesi, si sposta in Argentina, dove approfondisce la coltivazione e la produzione del Malbec, "un vitigno con una forte identità territoriale, capace di esprimere con fierezza la propria origine" afferma Vagaggini, sostenendo che "un grande vino riesce a comunicare istantaneamente chi è. Il terroir da cui proviene, i vitigni di cui è composto e l'annata che ha vissuto. Nonostante la distan-



Jacopo Vagaggini il 32enne senese è stato giudicato miglior giovane enologo dell'anno da Vinoway Italia

za di migliaia di chilometri, riesce a portarti al primo sorso nel luogo in cui è stato prodotto". Parole che rappresentano il lavoro di Jacopo, dalle consulenze enologiche fino ad Amantis, azienda di famiglia e polo sperimentale, dove ogni anno porta avanti innumerevoli ricerche nell'obiettivo di sviluppare un'eno-

logia moderna ma rispettosa della tradizione trasmessagli. Senza dimenticare le sue attività anche all'estero, naturalmente. Nel luglio 2022 viene coinvolto nello sviluppo di un'innovativa realtà enologica nell'isola di Gozo che per il giovane enologo rappresenta "un progetto ambizioso e moderno, che scriverà una nuova pagina dell'agricoltura maltese".

Per quanto concerne il premio, "sono grato e onorato. Un importante momento per la mia carriera, che conferma e motiva la mia missione di guardare al futuro dell'enologia con occhio sempre più attento all'ambiente e alla territorialità. La viticoltura subisce periodi altalenanti, la stagione 2023 ne è un esempio, mettendo ogni anno i produttori di fronte a nuove difficoltà da affrontare. Questo fenomeno è più accentuato in Europa, dove praticiamo una viticoltura più tradizionale e scevra di pesanti interventi correttivi. Bisogna puntare sulla territorialità e sui vitigni autoctoni che nel tempo si sono adattati a vivere in nicchie ecologiche ben precise. Il vitigno autoctono riesce a sopportare meglio gli stress ambientali repentini che si stanno vivendo, garantendo una buona produttività e mantenendo le sue qualità peculiari".

C.S.



Il Programma di Novembre 2023



Siena, 27 ottobre 2023

Care Amiche e Cari Amici Rotariani,

riporto di seguito gli appuntamenti previsti per il mese di novembre e Vi invio un caro saluto.

Il Segretario A.R. 2023-24
Claudio Giomini
Tel. 3385324600

Novembre 2023

Martedì 7 novembre

ore 18.00 - Messa in suffragio dei soci defunti

Chiesa di Sant'Andrea – Via Dei Montanini 142 - Siena

Ore 19.00 - Caminetto

NH Hotel – La Lizza 1 - Siena

Lorenzo Gaeta ci illustra la proposta di modifica del nostro Regolamento.

Martedì 14 novembre ore 18,00

Assemblea del Club

Hotel Four Points by Sheraton, Via Antonio Lombardi 41 - Siena

Nell'OdG, che sarà inviato in seguito, figureranno l'esame dei Bilanci e le operazioni di voto per l'elezione del Presidente dell'Annata 2025-26 e del Consiglio Direttivo dell'Annata 2024-2025

40 A seguire, proclamazione degli eletti e Conviviale senza relatore aperta anche ai familiari.

Il Programma di Novembre 2023



Martedì 21 novembre ore 19.00

Caminetto

Hotel Four Points by Sheraton, Via Antonio Lombardi 41 - Siena

Con il nostro Istruttore Stefano Fabbri ed il Presidente della relativa commissione Alessandro Piccolomini parleremo di **Rotary Foundation**.

Martedì 28 novembre ore 19.45

Conviviale

Hotel Four Points by Sheraton, Via Antonio Lombardi 41 - Siena

Ing. Alessandro Farneschi

Lamborghini, l'eccellenza del Made in Italy nel mondo raccontata da un senese

Per esigenze organizzative dei locali che ci ospitano e che non riservano a noi tutto l'ambiente, Vi preghiamo cortesemente di confermare la Vostra presenza/assenza su Club Communicator quanto prima e comunque almeno quattro giorni prima delle rispettive date, grazie.

Prossimi Eventi Distrettuali

Sabato 11 Novembre

Montecatini Terme - Grand Hotel Vittoria, Viale Libertà 2/a

SEFR – Seminario Fondazione Rotary

Ogni socio riceverà dal Distretto la richiesta di partecipazione ed il relativo programma.



Il Notiziario

Redazione:

Andrea Santini - Rodolfo Donzelli -
Claudia Faleri - Claudio Giomini - Ettore
Pellegrini

Fotografie:

Commissione Immagine Pubblica,
Antonio Cinotti

Realizzazione:

Antonio Cinotti

Supervisione:

Andrea Santini

Progetto Grafico :

Marco Cheli